# **RAGGRUPPAMENTO**



# OPERA PIA LASCITO G. e M. ACHILLINI

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza 00186 Roma - Piazza S. Chiara, 14

# CONTO CONSUNTIVO

# **DELL'AMMINISTRAZIONE**

# PER L'ESERCIZIO 2018

#### AVVERTENZA

La materia del Conto Economico si desume in cifre complesse dai Titoli del Conto Finanziario del Tesoriere relativi alle Entrate e Spese effettive, alle quali si aggiungono le sopravvenienze attive e passive, per dimostrare esattamente la differenza finale che ha subito il seguente Stato dei Capitali in confronto di quelle dell'anno antecedente.

#### IL CONTO FINANZIARIO

### DEL TESORIERE (CASSIERE O CONTABILE) HA, PERCIO', IL SEGUENTE RISULTATO :

A			CONTO DI CASSA			
	1		Fondo cassa esistente ad inizio e	esercizio		178.723,09
	2		Ammontare delle somme riscoss			170.725,09
		a	in conto competenza	106.546,53		
			in conto residuo	31.500,00		
						138.046,53
	3		Totale liquidità			316.769,62
	4		Ammontare dei pagamenti esegi	uiti		
		С	in conto competenza	45.191,16		
			in conto residuo	0,00		
						45.191,16
	5		Fondo cassa a fine esercizio			271.578,46
			ATTANGO DED E A GROWIOS IN IN			
В			AVANZO PER LA GESTIONE D	OI COMPETENZA		
	6		Entrate accertate nell'esercizio			110 550 00
	7		Spese impegnate nell'esercizio			112.558,22
	,		Spese Impegnate hen esercizio			49.741,86
	8		Avanzo dell'esercizio			62.816,36
	07901					02.010,00
C			AVANZO COMPLESSIVO FINE	ESERCIZIO		
			Residui risultanti a fine esercizio			
	9		attivi			
		e	dell'esercizio	6.011,69		
		f	anni precedenti	17.509,07		
					23.520,76	
	10		passivi			
			dell'esercizio	4.550,70		
		h	anni precedenti	0,00		
					4.550,70	
	11		differenza			18.970,06
	12		fondo cassa a fine esercizio			271.578,46
	10				/ /	
	13		Avanzo Complessivo per l'eserci	Z10	1 \$	290.548,52
					(//)	
		**	CECDETADIO CENEDATE		V: H /////	me per di .
		11	SEGRETARIO GENERALE		Visto: IL PRASIDE	
			f. to ( Domenico Giraldi )		f. to ( Massimilian	o (vionnanni )
		_	Dr /6	II Responsabile del Settore	//	
		(		Economico - Finanziario	//	
				f. to (Daniele Chirico)	//	
				i. to (Daniele Chirico)	1/	

OPERA PIA

"G. e M. ACHILLINI"

Piazza S. Chiara, 14 - 00186 Roma
Tel. e Fax 066869127 - 0668301046

Cod. Fisc. 97031950583

Istituto: 1030 - Ente: 51 - OPERA PIA ACHILLINI - 2018

Verifien di casso		
Data Contabile: 21/05/2019		
ENTRATE		
Numero ultima reversale		5
Numero ultima bolletta		8
Numero ultima carta contabile entrata		7
Fondo di Cassa		178,723,0
Reversali Caricate		138.046,5
Reversali Riscosse		138.046,5
Reversali Da Riscuotere	0,00	August22194.cma.#cs
Riscossioni regolarizzate con Reversali	134.518,65	
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali	440. USS 0441 Bessell	0,0
Totali delle Entrate		316.769,6
Uscite		
Numero ultimo mandato	43	
Numero ultima carta contabile uscita	14	
Deficit di Cassa	0,00	
Mandati Caricati	(T. # T. T.	45.191,
Mandati Pagati		45.191,
Mandati Da Pagare	0,00	11-266-0180110-300.
Pagamenti regolarizzati con Mandati	13.914,81	
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati	**************************************	0,0
Totali delle Uscite		45.191,
Saldo risultante del conto di Diritto		271,578,
Saldo risultante del conto di Fatto		271.578,

OPERA PIA

"G. e M. ACHILLINI"

Piazza S. Chiara, 14 00186 Roma
Tel. e Fax 066869127 - 9668301046
Cod. Fisc. 97 0 3 1 9 5 0 5 8 3

#### CONTO ECONOMICO

delle rendite e spese delle sopravvenienze attive e passive dell'Esercizio 2018

The state of the state of		Som	me
Descrizione dei titoli		parziali	totali
Rendite e spese			
Parte I Entrate effettive		104.667,32	
Parte II Uscite effettive		41.850,96	
Eccedenza delle Entrate			62.816,3
Sopravvenienze e insussistenze			
A) Nei residui :			
attivi :	0.00		
maggiori residui attivi minori residui passivi	0,00 0,00		
minori residui passivi	0,00	0,00	
passivi :		0,00	
minori residui attivi	21.248,02		
maggiori residui passivi	0,00		
770		21.248,02	
			-21.248,0
B) Nel patrimonio :			
attivi	0.00		
<sup>™</sup>	00,0		
passivi			
0	0,00		
		0,00	39333
Eccedenza sopravvenienze attive o passive		}	-21.248,02
Risultato Economico			41.568,34



Descrizione dei titoli	Inizio esercizio	Variazioni	Alla fine del	Il'Esercizio
Descrizione dei (non	inizio esercizio	variazioni	Somme parziali	Somme totali
PARTE I				
Netto Patrimoniale	0,00	1.525,00		1.525,00
PARTE II				
Situazione Amministrativa				
Attivo				
Rimanenza in cassa	178.723,09	92.855,37	271.578,46	"
Residui Attivi	70.257,09	-46.736,33	23.520,76	
	248.980,18	46.119,04	295.099,22	
Passivo				
Deficienza di cassa	0,00		0,00	
Residui passivi	0,00	4.550,70	4.550,70	
	0,00	4.550,70	4.550,70	
(Avanzo Amm.vo)	248.980,18	41.568,34		290.548,52
Attività netta all'inizio dell'es. 2017	0,00			
Attività netta compl. all'inizio dell'es. 2017	248.980,18			
Aumento/diminuzione netto patrimoniale	1.525,00			
Attività netta alla fine dell'esercizio	250.505,18			
Risultato della gestione economica	41.568,34			
Attività netta complessiva alla fine dell'es. 2017	292.073,52		0,00	292.073,52

OPERA PIA "G. e M. ACHILLINI"

Piazza S. Chiara, 14 - 00186 Roma Tel. e Fax 066869127 - 0668301046 Cod. Fisc. 9 7 0 3 1 9 5 0 5 8 3

IL SEGRETARIO GENERALE f. to (Domenico Giraldi)

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

f. to (Daniele Chirico)

IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
f. to (Missimiliano Monnanni)

# CONTO FINANZIARIO

### **DELL'ESERCIZIO 2018**

# reso dal Tesoriere Monte dei Paschi di Siena SpA

per la

### OPERA PIA LASCITO G. E M. ACHILLINI

### Parte I - Entrata

#### Riassunto Generale

Fondo Cassa e Residui Attivi degli esercizi precedenti	€	227.732,16
Titolo I - Entrate Effettive	€	104.667,32
Titolo II - Movimento di Capitali	€	0,00
Titolo III - Partite di Giro	€	7.890,90
Totale Generale dell'Entrata	€	340.290,38

#### AVVERTENZA

0	Classif. del		Š	Somme ammesse			Somme accerta	Somme accertate nell'esercizio		Differenze con il preventivo	il preventivo	
3	dei biaincio	Descrizione deeli articoli		Dar pilono			Dariomotoreo	Ţ	Totals			
oloti	Cap.		Nel Bilancio	entrate	Totale	Riscosse	O 11SCHORETE	olocitae ron	olotineo non	in più	in meno	Note
L				sopravvenute			Residui attivi	per armono	per capitoro			
-		TITOLO I ENTRATE EFFETTIVE										
-	1 2	Fitti Fabbricati Oneri Accessori e Spese Contrattuali	3.679.00	1. 3	3,679,00	97.436,49	3.630,84	101.067,33		10.970,33	2002	
	l m	Rendite di Titoli	-	ľ	200	21/2014	-	-			10%/	
	4 7	Interessi Attivi Entrate diverse- indennità occupazione	300,00	3 y	300,000		1 1	T. T			300,00	
			102.196,00	r.	102.196,00	99.618,65	5.048,67		104.667,32	10.970,33	8.499,01	
		TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	102.196,00	-	102.196,00	99.618,65	5.048,67		104.667,32	10.970,33	8.499,01	
П		TITOLO II MOVIMENTO DI CAPITALI										
	9 1	Alienazioni Inmobili	61.8	<u>C</u> 2	0.2	6	1. 0	<b>30</b> 0 (3)				
	<b>.</b> 00	Contrib. E sovvenzioni in c/capitale	•			•	r re					
	_		•		,		1		1	- T-		
	1	TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI	i	,	E	,	1	E		ı		
H	9 11 12	TITOLO III  PARTITE DI GIRO  Depositi Cauzionali  Oneri riflessi  Entrate per c/terzi  Rimesse da terzi	400,00	3.500,00 4.200,00 5.000,00	3.500,00 4.600,00 5.000,00	3.400,00 2.031,50 1.496,38	963,02	3.400,00 2.994,52 1.496,38			1.605,48 3.503,62 0,00	
			400,00	12,700,00	13.100,00	6.927,88	963,02		7.890,90		5.209,10	
] [	}	TOTALE PARTITE DI GIRO	400,00	12.700,00	13.100,00	6.927,88	963,02	ť	7.890,90		5.209,10	
1 1 11		RIEPILOGO DELL'ENTRATA Avanzo di cassa al 31/12/2017 RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2017 ENTRATE EFFETTIVE MOVIMENTO DI CAPITALI PARTITE DI GIRO	102.196,00	- 12.700,00	70.257,09	178.723,09 31.500,00 99.618,65	17.509,07 5.048,67 - 963,02		178.723,09 49.009,07 104.667,32 7.890,90	10.970,33	21.248,02 8.499,01	
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	102.596,00	12.700,00	185.553,09	316.769,62	23.520,76		340.290,38	10.970,33	34.956,13	
		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016	Es. 2016 e prec.	Es. 2017								
Н	-	FITTI FABBRICATI	37.857,35	8.130,84	45.988,19	28.663,00	14.527,59	43.190,59	43.190,59		2.797,60	
	7	ONERI ACCESSORI	5.731,02	1.691,88	7.422,90	2.837,00	2.981,48	5.818,48	5.818,48		1.604,42	
	מו	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE	8.119,00	8.727,00	16.846,00	٠		,	•		16.846,00	
			8.119,00	8.727,00	16.846,00	•	•		ï		16.846,00	
		TOTALE RESIDUI ATTIVI	51.707,37	18.549,72	70.257,09	31.500,00	17.509,07		49.009,07		21.248,02	

d

# CONTO FINANZIARIO

### **DELL'ESERCIZIO 2018**

## reso dal Tesoriere Monte dei Paschi di Siena SpA

per la

### OPERA PIA LASCITO G. E M. ACHILLINI

### Parte II - Uscita

#### Riassunto Generale

Residui Passivi degli esercizi precedenti	€	0,00
Titolo I - Uscite Effettive	€	41.850,96
Titolo II - Movimento di Capitali	€	0,00
Titolo III - Partite di Giro	€	7.890,90
Totale Generale dell'Uscita	€	49.741,86

#### AVVERTENZA

Descrizione degli articoli													
,	Nel Bilancio		Aggiunle	Diminuite	Definitive	Pagate	Da pagare o		Totali	in più	in meno	Note	
· O recum		+				E	Residui passivi	per articolo	per capitolo				
SPESE EFFETTIVE													
IMPOSTE E TASSE													
Imposte e tasse	25.0	25.000,00		1	25.000,00	22.240,38		22.240,38			2.759,62		
ASSICURAZIONE E VIGILANZA	25.0	000'000	•	*	25.000,00	22.240,38			22.240,38	•	2.759,62		
Assicurazione e Vigilanza	9	920,00	,	4	920,00	588,00		288,00			62,00		
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	No.	650,00	,	21	650,00	588,00			288,00		62,00		
Manutenzione ordinaria Immobili	20	00,000		•	2.000,00	1.525,00	٠	1.525,00		•	475,00		
ASSEGNI E INDENNITA!	2.0	2.000,00	7		2.000,00	1.525,00			1.525,00		475,00		
Assegni a collaboratori Indennità di carica Commissario	0.9	00'00			6.000,00	6.000,00		00'000.9			00'0		
UTENZE	0.9	00'000'9	•	1	9.000,00	6.000,00			00'000'9	•	00'0		
Utenze energia elettr., acqua, ecc.	2.0	2.000,00	,		2.000,00	970,58		970,58			1.029,42		
CANCELLERIA E STAMPATI	20	00,000	000	•	2.000,00	970,58	•		970,58	•	1.029,42		
Cancelleria e stampati		796,00	. 000	- 000	796,00	610,00		610,00			186,00		
SPESE LEGALI		00,0%	000	onin	00,06/	00,010	•		610,00	•	186,00		
Spese Legali	3.0	3,000,00	- 000	000	3.000,00	2.290,68		2.290,68	2290.68	1	709,32		
INCARICHI PROFESSIONALI	66	0.00.00	,	7	2 200.00	1 398.85		1 398.85			801 15		
	22	2 200,00	00'0	00'0	2.200,00	1.398,85			1.398,85		801,15		
INTERESSI PASSIVI Interessi Passivi		1	1	1				*			00'0		
EROGAZIONI ASS.LI SECONDO STATUTO			4	ř			'	1000	00'0	•	00'0		
Erogazioni Ass.li secondo Statuto	47.0	47.000,00	0000	00.00	47.000,00	585,60		585,60	585.60		46.414,40		
SPESE CONTRATTUALI E BOLLI Spese contrattuali e bolli	2.1	00,00	,		2.100,00	1.651,47	•	1.651,47			448,53		
MANI ITENZIONE STPAOPINIAPIA IMMODIII		2.100,00	000	00'0	2.100,00	1.651,47			1.651,47	•	448,53		
Manutenzione straordinaria Immobili		00'000	,	*	10,000,00	•	•	*			10.000,00		
CDECE DIVERSE		10.000,00	000	00'0	10.000,00	13	•		0000	•	10.000,00		
Spese diverse	4.0	4.000,00	t	ı	4.000,00	3.990,40		3.990,40	100 mm		09'6		
	4.0	00,000	000	00'0	4.000,00	3.990,40	00'0		3.990,40	•	09'6		
TOTALE SPESE EFFETTIVE	104.7	104.746,00	00'0	00'0	104.746,00	41.850,96	00'0		41.850,96	00'0	62.895,04		
TITOLO II MOVIMENTO DI CAPITALI	ALL												
Mutui		•	, ,	1 1			' '				1 1		
Acquisto di rondi pubblici Reinvestimento somme proven. Da alienazioni	ienazioni		. 1			t. t.		1					
		•	•	1	1	1	-0.0						



Clar del L	Classif. del del Bialncio	del		Somme stanziate	lanziate			Somme accertate nell'esercizio	e nell'esercizio		Differenze con il preventivo	il preventivo	
0	-	Descrizione degli articoli						Da pagare	To	Totali			Note
Titol	Cub	11V	Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuile	Definitive	Pagate	o Residui passivi	per articolo	per capitolo	in più	in meno	
		TITOLO III											
H		PARTITE DI GIRO											
	17	Depositi cauzionali Oneri riflessi	400,00	3.500,00	r r	3.500,00	2.994,52	3.400,00	3.400,00			100,00	
	19		'	5.000,00	•	5.000,00	345,68	1.150,70	1.496,38			3.503,62	
			400,00	12.700,00	4	13.100,00	3.340,20	4.550,70		7.890,90	•	5.209,10	
_	_	TOTALE PARTITE DI GIRO	400,00	12.700,00	00'0	13.100,00	3.340,20	4.550,70		7.890,90	00'0	5.209,10	
		RIEPILOGO DELL'USCITA											
		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017				00'0	00'0	00'0		00'0	00'0	00'0	
1 11 11		USCITE EFFETTIVE MOVIMENTO DI CAPITALI PARTITE DI GIRO	104.746,00 0,00 400,00	0,00 0,00 12.700,00		104.746,00 0,00 13.100,00	41.850,96 0,00 3.340,20	0,00 0,00 4.550,70		41.850,96 0,00 7.890,90	00'0	62.895,04 0,00 5.209,10	
			105.146,00	12.700,00		117.846,00	45.191,16	4.550,70		49.741,86	00'0	68.104,14	
		FONDO DI RISERVA	211.037,61	•	3	211.037,61						211.037,61	
		TOTALE GENERALE DELL'USCITA	316.183,61	12.700,00	00'0	328.883,61	45.191,16	4.550,70		49.741,86	00'0	279.141,75	
		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017	Es. 2016 e prec.	Es. 2017									
		27											
	1	TOTALE RESIDUI PASSIVI	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0		00'0	00'0	00'0	



### OPERA PIA LASCITO G. E M. ACHILLINI

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza 00186 Roma - Piazza S. Chiara, 14

### Elenco dei

# RESIDUI ATTIVI

allegati al

## **CONTO CONSUNTIVO**

dell'

**ESERCIZIO 2018** 

				RESIDUI ATTIVI			
Cap	art.	anno	descrizione articolo	soggetto	importo	totale art.	totale Cap.
1	1	2016	Fitti Fabbricati	Via del Babuino 32/ A Int. 1	6.396,75		
		2017		Via del Babuino 32/A Int. 1	8.130,84		
		2018		Via del Babuino 32/A Int. 1	3.630,84	}	
						ì	18.158,43
2	1	2016	Oneri Accessori e spese contrattuali	Via del Babuino 32/A Int. 3	130,00		
				Via del Babuino 32/A Int. 1	1.159,60		
		2017		Via del Babuino 32/ A Int. 2	201,42		
				Via del Babuino 32/A Int. 3	237,78	l	
				Via del Babuino 32/A Int. 5	47,76		
				Via del Babuino 32/A Int. 4	32,75		
				Via del Babuino 32/A Int. 1	663,00		
				Ca.Ma.Ro.	509,17	l	l
		2018		Via del Babuino 32/A Int. 5	104,00		
				Via del Babuino 32/ A Int. 3	122,54		
				Diversi Conguaglio OA 2018	1.191,29		
						B	4.399,31
10	1	2018	Oneri Riflessi	Diversi			963,02
_			TOTAL	E RESIDUI ATTIVI	<u> </u>	l	23.520,76



### OPERA PIA LASCITO G. E M. ACHILLINI

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza 00186 Roma - Piazza S. Chiara, 14

Elenco dei

# RESIDUI PASSIVI

allegati al

## **CONTO CONSUNTIVO**

dell'

**ESERCIZIO 2018** 

Can	art	anno	descrizione articolo	soggetto	importo	totale art.	totale Cap.
Lap.	art.	aiuio	descrizione articolo	soggetto	Штрого	totale art.	totale Cap.
17	1	2018	Depositi Cauzionali	Via del Babuino, 32/ A int. 4			3.400,00
19	1	2018	Uscite c/terzi	Servizio Riscossione Tributi	242,00		
				Diversi	908,70		
							1.150,7
			TOTAL	E RESIDUI PASSIVI 2018			4.550,7



### OPERA PIA LASCITO G. E M. ACHILLINI

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza 00186 Roma - Piazza S. Chiara, 14

Tabelle di Raccordo sull'andamento dei

# **RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

degli Esercizi precedenti

allegati al

**CONTO CONSUNTIVO** 

dell'

**ESERCIZIO 2018** 

_	_	_	-	_		_		_															_	
			totale Cap. al 31/12/2018					14.527,59											2.981,48				,	17.509,07
			totale art. al 31/12/2018				14.527,59											2.981,48				00'0		
		Kesiduo	sussistente al 31/12/2018	0.00	6.396,75	8.130,84			130,00	1.159,60	00'0	201,42	237,78	47,76	32,75	663,00	509,17			00'0	00'0			
			Residuo Insussistente	00'0	2.797,60	00'0		2.797,60	00'0	00'0	1.604,42	00'0	00'00	00'0	00'0	00'0	00'0		1.604,42	8.119,00	8.727,00		16.846,00	21.248,02
		KISCOSSO	nell'esercizio 2018	28.663,00	00'0	00'0		28.663,00	00'0	2.837,00	00'0	00'0	00'00	00'0	00'0	00'00	00'0		2.837,00	00'0	00'0		(10)	31.500,00
LINI	ECEDENTI		Tot. Cap. nel consuntivo 2017					45.988,19											7.422,90				16.846,00	70.257,09
M. ACHIL	NO 2017 E PRI	10t. Art. nei	consuntivo 2017				45.988,19											7.422,90				16.846,00		
LASCITO G. E. M. ACHILLINI	RESIDUI ATTIVI ANNO 2017 E PRECEDENTI	Importo net	consuntivo 2017	28.663,00	9.194,35	8.130,84			130,00	3.996,60	1.604,42	201,42	237,78	47,76	32,75	999	509,17			8.119,00	8.727,00			
1	RESID		soggetto	Via del Babuino 32/A Int. 1	Via del Babuino 32/A Int. 1	Via del Babuino 32/A Int. 1		TOT Cap. 1	Via del Babuino 32/A Int. 3	Via del Babuino 32/A Int 1	Debitore Sconosciuto	Via del Babuino 32/A Int. 2	Via del Babuino 32/A Int. 3	Via del Babuino 32/A Int. 5	Via del Babuino 32/A Int. 4	Via del Babuino 32/A Int 1	Ca.Ma.Ro.		TOT Cap. 2	Debitore Sconosciuto	Debitore Sconosciuto		TOT Cap. 5	ANNO 2016 E PRECEDENTI
			descrizione articolo	2016 Fitti Fabbricati				TOT	2016 Oneri Accessori e spese contrattuali										TOT	2015 Indennità di Occupazione			TOT	TOTALE RESIDUI PASSIVI ANNO 2016
			anno	2016	2016	2017			2016			2017					, 0			2015	2016			
			. art.			0.572			1											1				
			Cap.	-					2											ıç				





#### RELAZIONE MORALE AL

# BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 DELL'OPERA PIA LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI

# 1. ORIGINE E SCOPO DEI SINGOLI ENTI CONSTITUENTI IL RAGGRUPPAMENTO

Come è noto, a seguito di quanto disposto dalla Regione Lazio con le DGR n. 190 del 24 aprile 2018 e n. 335 del 26 giugno 2018 è stato istituito il Raggruppamento delle II.PP.A.B. "Asilo Savoia – Pio Istituto della Santissima Annunziata – Lascito Achillini", con le specifiche e rispettive finalità:

a) "Asilo Savoia per l'Infanzia Abbandonata", la cui fondazione venne promossa al fine di commemorare la fausta data del XX settembre, da S.E. il Cav. Francesco Crispi, Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno, in quel giorno del 1887, allo scopo altamente umanitario e civile, di raccogliere fanciulli abbandonati; sottrarli alla miseria ed alla corruzione, ed educarli all'amore di Dio, della Patria, della civiltà e del lavoro. L'Istituto, per graziosa concessione di S.M. il Re Umberto I, assume la denominazione di Asilo Savoia. Il nuovo istituto fu aperto un anno dopo, cioè il 20 settembre 1888, e con Regio Decreto 13 marzo 1890 veniva eretto in Ente Morale. La prima sede dell'Asilo fu un fabbricato all'Arco dei Tolomei, ma nel novembre 1889 si trasferì in una porzione dell'antico Ospedale dei Pellegrini e Convalescenti, in via dei Pettinari, ceduto in affitto da quella amministrazione e poi dal Pio Istituto di Santo Spirito e Ospedali Riuniti di Roma. Il locale era sufficientemente ampio, ma inadatto per un ricovero di bambini, perché assolutamente mancante di area scoperta e di facile e igienica ventilazione. Nel 1914 l'Asilo Savoia entrò in possesso di metà del valore patrimoniale dell'Opera Pia Dotalizia Canobi a seguito della sua estinzione per esaurimento della sua attività assistenziale e il 4 giugno si poté quindi dare inizio alla costruzione del nuovo edificio di Via Monza 2 ponendo la prima pietra. Il 30 maggio 1916 ultimati i lavori venne inaugurata la nuova sede, dove l'attività assistenziale proseguì ininterrottamente fino al 1981.

L'Istituzione, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie si prefigge in via principale lo scopo di assistere minori o di concedere, attraverso le rendite derivanti dal proprio patrimonio, ad altre Opere Pie similari, che operano nel territorio della Regione Lazio e appositamente segnalate dall'Assessorato Regionale Enti Locali, contributi straordinari per l'assistenza ed il ricovero dell'ambito dei propri Istituti di minori o anziani e offrire i servizi alle persone anziane allo scopo di sostenere e favorire l'autonomia dei singoli e del nucleo familiare.

b) "Pio Istituto della Santissima Annunziata", il quale trae origine dalle disposizioni testamentarie di Camillo Porcari del 18 luglio 1488 e nasce con esclusive finalità di conferire doti nuziali a giovani donne in situazione di bisogno. Con Regio Decreto del 29 aprile 1886 venne disposta la parziale trasformazione degli scopi, prevedendo che fino a ¼ della rendita netta complessiva potesse essere destinata alle attività in favore dell'infanzia, a suo tempo attraverso la disciolta "Opera Pia Baliatico", all'uopo eretta in ente morale con RD 6 febbraio 1887 e, in caso di eventuali ulteriori disponibilità, sempre a valere sul ¼ disponibile, ad altri soccorsi/sussidi ai poveri d'ambo i sessi e di qualunque età, che si trovano in stato di "incolpevole indigenza".

L'Istituzione, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie si prefigge in via principale lo scopo di progettare e realizzare servizi ed interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, rivolti a donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, l'erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti-percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali.

L'Istituzione, inoltre, può progettare e realizzare interventi a favore di minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, l'attivazione di progetti-percorso individualizzati e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;

c) "Lascito Giovanni e Margherita Achillini", il quale trae origine dalle volontà espresse nel testamento pubblico dalla Sig.ra Margherita Hermes Vedova Achillini a rogito del Notaio Luigi Buzi di Roma in data 7 dicembre 1938 e registrato a Roma il 15 ottobre 1939. Gli scopi originari dell'Ente, eretto in Ente Morale con Decreto Luogotenenziale 5 aprile 1945, erano l'esercizio della beneficenza "mediante erogazione di sussidi mensili di lire 150 in favore di coppie di coniugi di buona moralità che abbiano superato il 60° anno di età e che non abbiano figli viventi in condizioni di poterli aiutare, con accrescimento della quota, in caso di morte di uno dei coniugi, all'altro sopravvivente".

L'Istituzione, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie si prefigge lo scopo di realizzare interventi a favore di persone anziane in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà.

La costituzione del Raggruppamento, nell'attesa di un'auspicabile fusione tra le II.PP.A.B. raggruppate, implica necessariamente una complessiva ridefinizione delle attività ad oggi poste in essere dalle rispettive II.PP.A.B. nell'ottica di assicurare una progressiva e sinergica integrazione delle aree di attività complementari e valorizzando al contempo le attività e le sperimentazioni che nel corso del tempo hanno comportato il miglior risultato in termini di efficacia, efficienza e ritorno sociale nei target assistenziali di riferimento.

Ciascuna delle suddette II.PP.A.B., ai sensi dell'articolo 38 della 1.r. 11/2016, concorre a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale e coerenti con le precipue finalità statutarie anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare e collaborando con i soggetti pubblici del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali mediante la sottoscrizione di contratti di servizio e/o di accordi di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche.

#### 2. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA STATUTARIE

Fermo restando quanto sopra evidenziato, nel residuo periodo del mandato amministrativo e comunque fino alla data di approvazione di nuovi e diversi indirizzi programmatici, al Lascito G. e M. Achillini compete la realizzazione delle seguenti attività:

- interventi a favore di persone anziane in situazione di svantaggio o disagio economicosociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà:

- a. Servizio abitativo per anziani autosufficienti denominato "Residenza Giuseppe e Margherita Achillini";
- b. Talento & Tenacia Crescere nella Legalità Azione di sistema n. 2 linea di attività a) Interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi e socio-culturali volti alla promozione dell'invecchiamento attivo, nonché alla prevenzione e al contrasto dell'isolamento sociale e della perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza delle persone anziane.

#### 3. ATTIVITA' STATUTARIA

Come è noto alla data di insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione Il Pio Istituto della SS. Annunziata non risultava svolgere in via diretta alcuna delle attività previste dal vigente Statuto.

Il nuovo CdA ha conseguentemente inteso ricondurre la propria autonoma attività di indirizzo e definizione delle nuove linee di intervento sociale – oltre che nella piena rispondenza delle esplicite prescrizioni statutarie - nell'alveo della programmazione in materia di servizi sociali secondo la normativa di cui alla legge 328/2000 e alla l.r. 11/2016.

Tale orientamento strategico ha condotto all'approvazione di apposite linee programmatiche dell'Istituzione per il periodo di vigenza dell'attuale CdA, nel cui ambito sono state altresì definiti ed individuati gli obiettivi e i contenuti delle attività socio-educative-assistenziali dell'Ente.

Il documento in questione, sottoposto ad aggiornamento periodico in corrispondenza dell'esame del Bilancio di Previsione, costituisce pertanto parte integrante e sostanziale della programmazione dell'Ente, essendovi individuate le diverse linee di intervento e la relativa allocazione delle risorse disponibili.

L'adozione del documento di programmazione delle attività socio-educative-assistenziali ha segnato, dopo decenni di sostanziale inattività, la ripresa del ruolo statutario dell'Ente nella programmazione, promozione e realizzazione di interventi socio-educativi-assistenziali coerenti con il quadro normativo nazionale e regionale vigente (legge 328/2000 e l.r. 11/2016) in un'ottica di sussidiarietà e costante collaborazione con il sistema delle autonomie locali, prevedendo forme strutturate ed organiche di interlocuzione con la Regione Lazio, il Comune di Roma e i singoli Municipi.

Parimenti è stata completamente riorganizzata la tradizionale area di attività di sostegno economico al sistema regionale delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza prevista dall'articolo 1 dello Statuto, prevedendo modalità e termini pienamente conformi alle disposizioni di cui alla legge 241/1990, preventivamente condivisi con il competente Assessorato regionale.

Sulla base di quanto stabilito in sede di programmazione delle attività istituzionali dal relativo documento approvato dal CdA, si è quindi proceduto all'avvio delle procedure finalizzate all'attivazione degli interventi previsti ed in particolare alla data odierna risultano in fase operativa i seguenti servizi/attività:

a) "Residenza Giuseppe e Margherita Achillini" già "Residenza Regina Margherita", consistente in n. 6 unità abitative per complessivi 12 utenti, realizzata presso il Centro Polifunzionale per la Terza Età "S. Eufemia", mediante accordo tra amministrazioni di cui

- all'articolo 15 della Legge 241/1990 con l'IPAB IRAS e con i Municipi Roma I, Roma II e Roma VII;
- b) "EMPORIO SAVOIA" SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE INDIGENTI CON MINORI A CARICO erogato ad un massimo di n. 50 nuclei familiari individuati dal competente servizio sociale del Municipio Roma VII, con cui è stato sottoscritto apposito accordo in data 3 giugno 2016;
- c) TRASPORTO AMICO PER PERSONE ANZIANE INDIGENTI "istituzionalizzate" presso Case di Riposo e strutture residenziali comunitarie, erogato attraverso l'utilizzo di un veicolo di proprietà dell'Ente ("auto blu" ereditata dalla precedente amministrazione) e l'autista di ruolo negli organici dell'Ente (destinato ora all'espletamento di attività socio-educative-assistenziali). Il servizio dalla sua istituzione nel 2016 ad oggi è stato reso complessivamente a quasi 1.000,00 anziani circa, residenti nelle Case di Riposo "Santa Margherita" e "Nicola Calestrini" delle omonime IPAB, "Santa Francesca Romana" dell'omonima Fondazione (ex IPAB) e nelle strutture residenziali per anziani della Comunità di Sant'Egidio.
- d) "TALENTO & TENACIA CRESCERE NELLA LEGALITÀ".

A seguito dell'approvazione con DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 di un apposito Accordo ai sensi della legge 241/1990 con la Regione Lazio e il Tribunale di Roma, il programma sperimentale in questione è stato ulteriormente ampliato ed ha assunto la summenzionata nuova denominazione.

Il Tribunale di Roma – Sezione Misure di Prevenzione, con provvedimento del 19.07.2016, ha disposto il sequestro dell'immobile sito in Roma, Via dell'Idroscalo n. 103 (Foglio 1079 particella 2827 sub.13) nominando Amministratore Giudiziario il Dott. Donato Pezzuto. Allo stato, tenuto conto della tipologia dell'immobile e della complessa situazione giuridica dello stesso, unitamente al contesto urbanistico e sociale che lo caratterizzano, l'Amministratore Giudiziario – nell'ambito dell'attività di amministrazione del bene secondo quanto previsto dagli artt. 35 e ss. del D.Lgs 159/2011 – ha individuato nell'IPAB, Opera Pia Asilo Savoia – Istituzione Pubblica assistenza e Beneficenza - il più idoneo interlocutore per una possibile gestione dell'immobile in questione.

La Regione Lazio è impegnata sui temi della promozione della cultura della legalità, del contrasto e della prevenzione delle forme di criminalità comune e organizzata e a darsi nuovi e più adeguati strumenti per mantenere elevata l'attenzione sui fenomeni di criminalità ed illegalità diffusa; conoscere l'evoluzione di tali fenomeni ed il loro livello di incidenza nel tessuto sociale, culturale ed economico del territorio di propria pertinenza; proporre, tramite il riutilizzo per finalità sociali dei beni sequestrati e confiscati alle mafie, modelli alternativi di sviluppo sociale ed economico nella legalità.

Il Raggruppamento, in adempimento delle proprie finalità statutarie ed in attuazione delle rispettive linee programmatiche, ha promosso fin dal 2016 e sta attualmente curando la realizzazione di un programma sperimentale – denominato "Talento & Tenacia" - di interventi di inclusione sociale, di sviluppo della cittadinanza attiva e di sostegno all'inserimento lavorativo mediante l'accesso e la promozione della pratica sportiva rivolto a minori e giovani residenti in aree soggette a degrado urbano di Roma Capitale e in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, nel cui ambito vengono svolte attività sportive gratuite destinate a minori in situazione di disagio economico o sociale ed è espressamente prevista anche la costituzione di eventuali incubatori d'impresa e/o start up, nel settore delle professioni sportive.

Le Parti, in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente, hanno convenuto di pervenire alla sottoscrizione di un accordo tra Amministrazioni redatto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1900, nel rispetto di quanto statuito in proposito dalle competenti autorità comunitarie e nazionali;

In termini di ripartizione di compiti operativi, il Tribunale di Roma – Sezione per le misure di prevenzione, ha individuato quale ulteriore sede di svolgimento delle attività progettuali, ai fini del progressivo ampliamento delle stesse e della realizzazione della start up di cui all'articolo 3 del citato accordo i locali siti in Via dell'Idroscalo, 103, in premessa meglio descritti, demandando all'Amministrazione giudiziario di procedere alla sottoscrizione di apposito contratto di locazione con il Raggruppamento.

Il Raggruppamento, in qualità di soggetto promotore delle attività, ne cura il coordinamento funzionale ed organizzativo sulla base degli atti già adottati che ne disciplinano il funzionamento e i rapporti con i relativi soggetti attuatori individuati sulla base di appositi accordi sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 con altre Amministrazioni o, in caso di soggetti non ricompresi nell'articolo 1 del D.Lgs. 165/2001, previo il necessario esperimento delle procedure di evidenza pubblica previste dall'ordinamento vigente. Al fine di dare puntuale attuazione agli obiettivi ed alle finalità dell'Accordo, il Raggruppamento potrà altresì promuovere la costituzione di una start up nel settore delle professioni sportive finalizzata all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, così come espressamente previsto all'articolo 3 dell'Accordo stesso.

Per quanto riguarda le risorse logistiche, umane e finanziarie, è a carico del Raggruppamento – fino alla concorrenza massima delle risorse finanziarie già stanziate in Bilancio a valere sulle specifiche azioni progettuali – la copertura di tutte le spese e le relative attività progettuali ricomprese all'interno del Programma "Talento & Tenacia", mentre la Regione Lazio ha stabilito di erogare al Raggruppamento un contributo economico per l'avvio delle attività. Per quanto riguarda le risorse umane, ciascuna delle Amministrazioni ha assicurato la disponibilità, anche in via non esclusiva, di apposite figure professionali già presenti nei ruoli dei rispettivi servizi di riferimento. In considerazione dell'innovatività e della multidimensionalità delle attività programmate, è stata stabilita concordemente una fase sperimentale di sei anni, con operatività a decorrere dalla relativa sottoscrizione dell'Accordo. Sulla base dell'analisi svolta con cadenza semestrale dai referenti delle Amministrazioni in merito allo stato di avanzamento delle attività e dell'efficacia degli interventi previsti, l'accordo alla scadenza potrà essere rinnovato per un ulteriore sessennio, fatta salva la possibilità di eventuali ed ulteriori proroghe straordinarie.

Sulla base della positiva sperimentazione avviata, con apposita deliberazione n 14 del 15 giugno 2017 e determinazione n. 45 del 20 giugno 2017, il Raggruppamento ha proceduto all'approvazione degli indirizzi programmatici e del piano attuativo del Programma, che ha assunto la nuova denominazione di "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" e la cui gestione operativa viene svolta dalla SSD "Audace Savoia", all'uopo costituita dall'IPAB, in attuazione della citata DGR 79 del 22 febbraio 2017.

Dopo oltre un anno di attesa è finalmente pervenuto nel corso del 2018 il nulla osta da parte dei competenti uffici amministrativi comunali e pertanto si sono immediatamente attivate tutte le necessarie azioni per consentire l'adeguamento funzionale della struttura ed il successivo allestimento della palestra terminato nel mese di febbraio 2019.

#### e) POLISPORTIVA DILETTANTISTICA MONTESPACCATO CALCIO

A seguito del sequestro disposto dal Tribunale di Roma nell'ambito dell'operazione "Hampa" nei confronti di un clan autoctono per una serie di reati aggravati dal metodo mafioso, allo scopo di

evitare l'azzeramento delle attività sportive a valenza sociale che coinvolgono circa 500 tra bambini e ragazzi tra Centro Estivo, Scuola Calcio Élite, Giovanissimi Provinciali, Giovanissimi Regionali B, Giovanissimi Regionali, Allievi Provinciali B Piccoli Amici, Allievi Fascia B, Allievi Fascia B Élite, Juniores Primavera, Juniores Élite ed Eccellenza e la definitiva perdita dei relativi titoli sportivi, con conseguenti ricadute negative sul tessuto sociale, il Tribunale di Roma e la Regione Lazio, avvalendosi dell'accordo già in essere relativamente al Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", ha chiesto al Raggruppamento di ricomprendere tutte le attività della Polisportiva all'interno del Programma stesso, assumendone la relativa gestione.

Il Raggruppamento, in aderenza al citato Accordo e alla specifica attenzione dedicata al tema "Sport & Legalità", già oggetto di un'azione di sensibilizzazione nel settore del calcio dilettantistico, ha accolto tale nuova sfida, che ha consentito di:

- garantire la prosecuzione delle attività della Scuola Calcio e delle 9 squadre, di cui è stata già disposta la relativa iscrizione mediante il pagamento delle quote stabilite dal CR della LND;
- ridurre le rette della Scuola Calcio del 25% (pari a 150 euro annui) a tutti i circa 200 bambini iscritti, con conseguente sostegno economico e sociale alle relative famiglie;
- istituire presso il Centro sportivo di Via Stefano Vaj, 41, il servizio gratuito di "Doposcuola", che sarà realizzato in collaborazione con le competenti Istituzioni scolastiche e in stretto raccordo con le famiglie dei bambini e dei ragazzi inseriti;
- prevedere per tutti i ragazzi inseriti nella prima squadra del Campionato di Eccellenza regionale del Lazio, il servizio gratuito di counselling e coaching psicologico, articolato in incontri individuali e collettivi mensili, in un'ottica di empowerment e di sostegno ai percorsi di autonomia personale e professionale.

La Squadra della Polisportiva Montespaccato, iscritta anche nella stagione sportiva 2018-2019 nel Campionato di Eccellenza regionale, è entrata a tutti gli effetti nel Programma, assumendo i simboli che hanno caratterizzato fin dall'inizio l'attività sportiva a valenza sociale promossa dall'Asilo Savoia, ovvero lo scudo sabaudo, il blu e il nodo Savoia.

Tutti i ragazzi già inseriti nel Programma "Talento & Tenacia" e titolari dei patti di responsabilità hanno accolto con entusiasmo questa nuova sfida e pertanto sono entrati a far parte della nuova Squadra dell'Asilo Savoia.

#### Da Squadra a Comunità

Pur nella inaspettata novità derivante dall'assunzione di un importante impegno in favore della collettività su un territorio significativo quale quello di Montespaccato, nulla cambia rispetto all'evoluzione del modello di intervento già programmato dal Raggruppamento che anzi, ne risulta vieppiù amplificato dalla sempre maggiore correlazione tra sport e legalità, binomio sul quale il Raggruppamento ha incentrato ormai la propria azione istituzionale e sociale.

A livello di attività agonistica in questi due anni abbiamo, infatti, registrato un inevitabile disallineamento tra obiettivi ed esigenze delle società sportive – che ovviamente perseguono quale scopo primario innanzitutto quello del risultato in classifica – e quelli del Raggruppamento che restano sempre e comunque di natura sociale, formativa e di inserimento professionale e che sostanzialmente utilizzano il "contenitore squadra di calcio" come strumento educativo e di costruzione di un percorso di responsabilizzazione e promozione dei diritti di cittadinanza. Spesso le esigenze sportive e societarie hanno condotto a cambiamenti repentini e significativi della platea

di ragazzi inseriti nel Programma e nella squadra che hanno reso oltremodo difficoltoso il perseguimento e la piena attuazione dei progetti educativi individuali alla base dei patti di responsabilità sottoscritti dai ragazzi stessi con il Raggruppamento.

Si è quindi definito ed elaborato un nuovo modello di intervento che, sostanzialmente, coinvolge e valorizza il ruolo dei ragazzi inseriti nel programma non solo a livello formativo oltre che sportivo, ma anche e soprattutto in ambito manageriale, nell'ottica di affidare loro compiti e funzioni tecniche, sportive e gestionali relative alla stessa vita della squadra e dell'organizzazione gestionale dell'attività societaria.

Si tratta di una vera "piccola rivoluzione" nello sport dilettantistico, una sfida impegnativa che rimette in discussione anche il modello di società sportiva dilettantistica che gli operatori del settore sono abituati a conoscere e che ora è possibile realizzare concretamente nell'ambito dell'accordo sottoscritto con l'Amministratore giudiziario della Polisportiva Montespaccato.

In virtù di tale accordo si potrà, infatti, dare spazio alle decisioni autonome dei ragazzi che costituiscono la squadra e che quindi, da "meri numeri sul campo di calcio", come usualmente vengono considerati, diventano una "comunità", un gruppo di lavoro che deve imparare, con l'apporto di uno staff tecnico esterno alla società sportiva selezionato direttamente dal Raggruppamento, a ragionare e pensare come tale, realizzando l'obiettivo di una crescita sportiva, formativa e umana collettiva, oltre che individuale.

Per sostenere un percorso totalmente inedito e niente affatto facile, il Raggruppamento ha individuato uno staff di assoluto livello che sarà coordinato, in veste di supervisore tecnico, dal Campione del Mondo Marco AMELIA il quale, apprezzando i contenuti e lo spirito solidaristico di "Talento & Tenacia", ha accolto con entusiasmo e grande generosità l'invito rivoltogli dal Presidente Massimiliano Monnanni ad unirsi con i ragazzi di "Talento & Tenacia" in questa nuova sfida, e da Fabio ROMONDINI, figura di grande riferimento nel panorama del calcio laziale.

# <u>f)</u> FONDO S.I.L.O.S. – SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO ED ORIENTAMENTO SOCIALE

A fronte di una risposta istituzionale ancora oggi insufficiente e tardiva, si ritiene importante sperimentare e definire un modello di intervento integrato che unisca alle attività già rese operative dal Raggruppamento nell'ambito dei summenzionati progetti, una specifica e mirata azione volta alla individuazione di concrete opportunità di professionalizzazione dei beneficiari degli interventi realizzate in stretta e costante sinergia con le rispettive realtà produttive, in modo da agevolare il loro successivo ed effettivo inserimento lavorativo.

Per il perseguimento di tale primario obiettivo, il Raggruppamento ha quindi istituito in via sperimentale dal dicembre 2016 un servizio di secondo livello rivolto a:

- ragazzi e giovani inseriti nel programma "Talento&Tenacia";
- ragazze e donne, anche con bambini, inserite nel progetto "Emporio Savoia";
- minori in uscita dal Gruppo Appartamento "Volo libero", gestito dall'IPAB Istituto Sacra Famiglia nell'ambito dell'Accordo sottoscritto con Asilo Savoia, per compimento della maggiore età.

Leva fondamentale di S.I.L.O.S. è la costituzione di un fondo vincolato per la realizzazione concreta dei progetti personalizzati di inserimento lavorativo, gestito mediante un apposito nucleo di valutazione composto da professionalità interne ed esterne all'Amministrazione, che svolgeranno in particolare le seguenti funzioni:

provvedere alla elaborazione ed approvazione, di concerto con la struttura di coordinamento dei singoli progetti ("Talento&Tenacia", "Emporio Savoia" "Gam ISF") di progetti personalizzati (di proseguimento degli studi, e/o di avviamento professionale e/o di inserimento lavorativo) per i beneficiari coinvolti nelle attività progettuali;

- svolgere attività di scouting sulle opportunità professionali e lavorative offerte dagli Enti pubblici o privati principalmente basati nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale;
- presiedere alla gestione delle opportune relazioni con gli Enti Pubblici responsabili della
  definizione dei percorsi formativi, e di inserimento professionale, della Regione, anche ai
  fini della eventuale stipula di accordi e convenzioni correlate al raggiungimento delle
  finalità statutarie degli Enti costituenti il Raggruppamento;
- curare ed alimentare rapporti con aziende (sia pubbliche che private) disponibili ad offrire ai beneficiari delle attività summenzionate tirocini finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato;
- svolgere attività di mentoring e coaching per i beneficiari coinvolti, secondo le specifiche necessità riscontrate;

Caratteristica peculiare del Fondo è che lo stesso potrà essere incrementato con eventuali risorse aggiuntive, provenienti da Enti pubblici o privati, da liberalità o raccolte fondi, nel pieno rispetto delle normative vigenti e di eventuali accordi di partnership stipulati. Analogamente, potranno essere definiti programmi di mentorship e coaching attraverso "adozioni di talenti" beneficiari del progetto da parte di personalità del mondo dell'imprenditoria e delle professioni.

L'obiettivo generale del programma sarà quindi anche quello di favorire la realizzazione di un circolo virtuoso fra aziende private e pubblica amministrazione, rendendo il Raggruppamento soggetto significativo nel sostegno alle politiche attive del lavoro della Regione Lazio.

Con l'avvio di S.I.L.O.S. e del "Fondo" ad esso collegato, infatti, è lecito ipotizzare che, si possa innescare nei beneficiari coinvolti un processo di crescita formativa fortemente professionalizzante agevolando pertanto il loro concreto inserimento lavorativo.

Possono accedere ai benefici previsti dal presente Regolamento:

- a) ragazzi e giovani inseriti nel programma "Talento&Tenacia";
- b) ragazze e donne, anche con bambini, inserite nel progetto "Emporio Savoia";
- c) minori in uscita dal Gruppo Appartamento "Volo libero", gestito dall'IPAB Istituto Sacra Famiglia nell'ambito dell'Accordo sottoscritto con Asilo Savoia, per compimento della maggiore età;
- d) altre categorie, comunque ricomprese all'interno delle finalità statutarie degli Enti costituenti il Raggruppamento, sulla base di ulteriori e specifici accordi sottoscritti, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 38 della l.r. 11/2016 con Amministrazioni pubbliche.

Le tipologie di intervento previste sono:

- Premialità per Borsa di studio;
- Premialità per tirocinio finalizzato ai percorsi di inserimento lavorativo;

- Premialità "Silver" per le aziende che assumeranno con contratti a tempo determinato i giovani al termine del loro percorso formativo o di tirocinio;
- Premialità "Gold" per le aziende che assumeranno a tempo indeterminato i giovani al termine del loro percorso formativo, di tirocinio o di contratti a tempo determinato;

Per ciascuna delle tipologie di intervento individuate dal precedente articolo vengono fissati i seguenti massimali:

- fino a 500 euro pro capite pro mese per una durata non superiore ai 3 mesi;
- fino a 500 euro pro capite pro mese per una durata non superiore ai 3 mesi;
- fino a 3.000 euro pro capite, da definirsi sulla base della durata del contratto;
- fino a 6.000 euro pro capite, da definirsi sulla base della qualifica e dell'inquadramento.

Le diverse forme di premialità previste potranno essere comunque cumulabili nell'ambito del medesimo beneficiario, qualora ne sussistano i requisiti. Parimenti in caso di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato ad indeterminato intervenuta nell'ambito dei procedimenti innescati in base al presente regolamento, la premialità di cui alla lettera c) dell'articolo 4 potrà essere trasformata in quella di cui alla lettera d) del medesimo articolo, fino alla concorrenza del massimale ivi previsto.

#### g) TRAINING BAG

Il progetto Training-bag - promosso dal Raggruppamento e dal Municipio Roma I Centro —consiste in una specifica e mirata azione volta all'individuazione di concrete opportunità di professionalizzazione dei beneficiari degli interventi realizzati in stretta e costante sinergia con le rispettive realtà produttive in modo da agevolare il loro successivo ed effettivo inserimento lavorativo. Inoltre, il progetto intende sperimentare la messa in opera di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle in un ambito lavorativo adatto, attraverso un'analisi ex ante delle aziende ospitanti il tirocinante con disabilità e mettendo in campo forme di sostegno e tutoraggio ad hoc che prevedono la lettura dei fenomeni e le soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione.

#### Obiettivi specifici

L'obiettivo generale del progetto è favorire la realizzazione di un circolo virtuoso fra aziende private e pubblica amministrazione che consenta di:

- Realizzare un sistema di orientamento e formazione che faccia emergere e attivi le risorse dei beneficiari.
- Favorire l'occupazione, la creazione di micro-imprese e/o le realtà associative tra beneficiari.
- Porre in essere azioni di sensibilizzazione delle realtà commerciali, imprenditoriali locali e del privato sociale e collegamento con la comunità e con le realtà sociali del territorio.
- Promuovere percorsi di autonomia al fine di ristabilire un equilibrio fra i bisogni primari della persona e le sue reali capacità/volontà di farvi fronte per evitare lo sviluppo di nuove situazioni di bisogno tra i giovanissimi, non partecipanti al sistema lavorativo, formativo o educativo.

 Evitare il cronicizzarsi di situazioni di bisogno già in essere con il rischio di dipendenza dai servizi.

#### Beneficiari

I beneficiari - selezionati da un apposito comitato di progetto composto dai membri di entrambi i soggetti firmatari l'accordo – saranno:

- Persone con disabilità da lieve a media nella fascia di età compresa tra i 18 e i 35 anni
- Adolescenti e giovani adulti in età compresa tra i 16 e i 29 anni che oltre a non essere occupati non si collocano in percorsi di istruzione o formazione
- Genitori con almeno un minore a carico che si trovino in condizione di inoccupazione o disoccupazione e/o di particolare fragilità sociale.
- Adulti con età superiore ai 29 anni che si trovino in condizione di inoccupazione o disoccupazione e/o di particolare fragilità sociale.

Il numero dei beneficiari previsto - fatte salve ulteriori disponibilità rispetto ai fondi stanziati – è di 17 (diciassette) unità, di cui 2 (due) in favore della popolazione target di cui al punto 1 e 15 (quindici) di cui ai punti 2, 3 e 4. Il numero è stato calcolato prevedendo che tutti i tirocini abbiano una durata di sei mesi, pertanto, qualora invece si ritenesse più opportuno una minor durata, crescerebbe automaticamente il numero dei beneficiari.

#### Destinatari Indiretti

Un'azione che conduce alla decrescita della disoccupazione dei soggetti adulti di un nucleo familiare ha di per sé una ricaduta positiva sui figli minori ai quali verrà statisticamente concesso di proseguire gli studi più a lungo creando la base per delle prospettive lavorative migliori rispetto a quelle dei loro genitori.

#### h) HOME CARE PREMIUM

in data 6 settembre 2017 è stato stipulato l'*Accordo di Programma* ai sensi dell'art 15 della legge 241/90 e dell'art. 38 della legge R.L. n. 11/2016, con il quale sono state definite le modalità di collaborazione tra il Raggruppamento ed il Municipio Roma I Centro per la gestione del progetto Home Care Premium;

#### Finalità del Progetto

L'obiettivo è quello di sostenere i soggetti beneficiari del servizio nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari, attraverso un insieme di interventi, da quello pubblico a quello familiare, valorizzando anche il ruolo del terzo settore e di ogni altra risorsa sociale disponibile. Le prestazioni previste dal Progetto HCP, sono interamente finanziate con il prelievo obbligatorio dello 0,35% sulle retribuzioni del personale della Pubblica Amministrazione in servizio.

#### Beneficiari

L'intervento, di cui al presente Accordo, è rivolto ai soggetti destinatari dei contributi economici e dei servizi socio assistenziali previsti dal Progetto HCP 2017. Possono beneficiare degli interventi previsti dal Progetto HCP 2017, i dipendenti iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e i pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione, e i parenti e affini di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione

civile e i conviventi ex lege n. 76 del 2016. Possono beneficiare degli interventi, di cui sopra, anche i giovani minori orfani di dipendenti già iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di utenti pensionati della Gestione dipendenti pubblici. Sono equiparati ai figli, i giovani minori regolarmente affidati e il disabile maggiorenne regolarmente affidato al titolare del diritto.

#### i) PROGETTO POR FSE S.I.L.O.S.

Nell'ambito della positiva collaborazione in atto con la Caritas Diocesana di Roma, l'IPAB ha partecipato al bando indetto dalla Regione Lazio "Presa in Carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale attiva" a valere sulle risorse finanziarie POR FSE 2014/2020 per la realizzazione di un programma di orientamento e inserimento professionale di specifici target a rischio di devianza.

L'ATS, costituita dalla Cooperativa Roma Solidarietà della Caritas Diocesana e dall'IPAB è risultata vincitrice del bando classificandosi al 4° posto assoluto su oltre 50 interventi.

Il progetto si ispira al paradigma dell'inclusione attiva che promuove l'attivazione diretta ed una facilitazione nell'accesso ai servizi socio-sanitari essenziali da parte di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate o che risentono in maniera sensibile degli effetti della situazione economica attuale.

In particolare l'idea di fondo è quella di promuovere azioni di inclusione multidimensionale agganciando i soggetti nei loro contesti quotidiani di vita e accompagnandoli in un percorso di inserimento lavorativo nell'ambito sartoriale e della promozione delle attività sportive. Si tratta di due ambiti lavorativi scelti dopo un'attenta valutazione, attraverso i dati statistici ufficiali, delle capacità di crescita dei mercati specifici e della possibilità di assorbire offerta di lavoro formata e con esperienza. Esperienza e formazione sono, appunto, gli aspetti principali che il progetto SILOS si propone di offrire ai giovani coinvolti.

Il percorso di inserimento lavorativo, prevede un momento di formazione teorica implementata attraverso metodologie didattiche diversificate e un momento di tirocinio laboratoriale accompagnato da tutor presso realtà lavorative già avviate e indipendenti, sia in ambito sartoriale che del management sportivo. Al termine del percorso, i soggetti coinvolti potranno beneficiare di un attestato di partecipazione e di una qualificazione professionale che renderà le persone in grado di entrare effettivamente nel mercato del lavoro con un bagaglio esperienziale e teorico adatto alla competitività dei settori.

Oltre ai due percorsi-cardine di inserimento lavorativo in ambito sartoriale e sportivo il progetto si propone anche di intervenire con un presa in carico globale della persona in ambito sociale, psicologico e sanitario con l'obiettivo di sostenere le persone nelle vulnerabilità e favorire in generale il processo di inserimento e di rivalutazione delle potenzialità e delle risorse, sia personali che territoriali.

Il percorso individuale di formazione, inserimento lavorativo e supporto personale coinvolgerà ogni singolo partecipante per un totale di 600 ore, suddivise in 450 ore di formazione lavorativa (incluso un tirocinio pratico), 20 ore di orientamento (assessment) e 130 di interventi per il supporto psicosociale.

### j) "MESSA ALLA PROVA" - SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

Nel corso dell'anno 2018 si sono consolidate le attività relativa alla esecuzione della vigente Convenzione con il Tribunale di Roma per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità rivolto ad un

massimo di n. 20 beneficiari, che nel corso dell'anno 2018 sono stati quasi interamente attività per il totale dei posti disponibili.

#### k) CASA RIFUGIO PER DONNE VITTIMA DI VIOLENZA

Nel corso del 2018 sono stati posti in essere tutti i procedimenti e le attività necessari per l'apertura di una Casa Rifugio per Donne Vittime di Violenza, di cui all'art. 4, comma 2, lettera b) della l.r. 19 marzo 2014, n. 4, in un immobile confiscato alla criminalità Organizzata, in esecuzione dell'Accordo tra Amministrazioni sottoscritto dal Raggruppamento e dal II Municipio di Roma Capitale, alla co-progettazione integrata di servizi complessi, innovativi e sperimentali nell'area delle Politiche Sociali e Pari opportunità, nell'ambito dei percorsi di accoglienza e protezione delle donne vittime di violenza.

In particolare, la co-progettazione ha riguardato le seguenti attività inerenti l'istituzione e l'operatività di una Casa Rifugio di cui all'art. 4, comma 2, lettera b) della l.r. 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna", promossa dal II Municipio di Roma Capitale e gestita dall'IPAB nell'ambito di un percorso che ha l'obiettivo generale di rafforzare la rete dei servizi locali a supporto del contrasto alla violenza di genere, valorizzando le sinergie e le esperienze già acquisite sul territorio cittadino, evitando repliche e sprechi di risorse, spazi, personale impiegato:

- a) attivare sinergie e formalizzare il partenariato tra i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti nella presa in carico delle donne vittime di violenza: Municipi, AUSL, Forze dell'Ordine, associazioni impegnate nel contrasto alla violenza, Centro per l'Impiego, Centro per le famiglie distrettuale;
- valorizzare l'integrazione tra i servizi e le prestazioni attivabili nella nuova struttura, le attività connesse alla gestione del Progetto, i servizi esistenti nell'ambito della rete cittadina e regionale contro la violenza di genere, nonché tutte le esperienze acquisite sul territorio, al fine di evitare repliche e sprechi di risorse, spazi, personale impiegato;
- c) elaborare e definire il modello di intervento nell'ambito del quadro normativo di riferimento nazionale e dello specifico contesto territoriale di riferimento e in stretto e costante raccordo con le attività di programmazione regionale e locale di competenza delle rispettive Amministrazioni, sulla base delle più avanzate esperienze già validate in ambito nazionale;
- d) formare le figure professionali da inserire nelle attività progettuali in coerenza con il quadro normativo vigente e le prescrizioni del Piano regionale triennale attuativo degli interventi e delle misure per contrastare la violenza sulle donne di cui alla DGR 12 dicembre 2017, n. 845.
- e) svolgere le attività di supervisione e monitoraggio del progetto;
- f) valorizzare le attività progettuali in un più ampio contesto di azioni e iniziative, da realizzarsi anche in partnership con altre Amministrazioni e Istituzioni di livello nazionale e locale, volte a promuovere la cultura della nonviolenza e del rispetto della donna, attraverso opportune azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e di specifici target prioritari alla tematica del contrasto alla violenza di genere.

Il Raggruppamento, in qualità di soggetto promotore delle attività di cui all'articolo 2, lettera b) dell'Accordo sottoscritto con il Municipio II di Roma Capitale, assicura il coordinamento funzionale ed organizzativo e la gestione operativa del predetto servizio in via diretta, mediante appositi accordi sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 con altre Amministrazioni o, in caso di soggetti non ricompresi nell'articolo 1 del D.Lgs. 165/2001, previo il necessario

esperimento delle procedure istruttorie previste dall'ordinamento vigente nel rispetto dei principi della l.r. 4/2014.

1) PROGRAMMA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO "GAME OVER"

Nell'ambito dell'accordo sottoscritto con il Tribunale di Roma e con la Regione Lazio per la realizzazione del programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", Il Raggruppamento, ha avviato un innovativo intervento di prevenzione del disturbo da gioco d'azzardo e di sostegno alla legalità, dedicato a preadolescenti e adolescenti.

Per la prima volta in Italia, un progetto di prevenzione prende spunto dal sequestro preventivo di una sala slot nell'ambito di un'inchiesta per associazione di stampo mafioso. Allo scopo di riqualificare il bene sequestrato il Raggruppamento, lasciando inalterata la sala slot, ha deciso di dare vita ad un "laboratorio vivente" ove ricostruire ed analizzare il contesto dell'azzardo e delle infiltrazioni mafiose nel settore. L'integrazione di attività psicoeducative nelle scuole con testimonianze e simulazioni in sala, andrà a costituire un intervento capace di rispondere concretamente alle domande dei beneficiari.

Il programma, implementato da esperti del settore, si avvarrà della collaborazione di realtà associative di consolidata esperienza, e si propone di avviare collaborazioni con i Municipi di Roma Capitale, con i comuni della Regione Lazio, con il mondo accademico e con le Forze dell'Ordine, nonché con i Servizi del SSN dedicati alla cura ed alla prevenzione delle Dipendenze Patologiche.

L'idea progettuale è coerente con le linee guida regionali del Piano sul gioco d'azzardo patologico varato a dicembre 2017 che prevedono azioni di "prevenzione universale rivolta alla popolazione generale, mediante iniziative e campagne di sensibilizzazione, di educazione ed informazione, al fine di scongiurare il rischio di sviluppare dipendenza patologica verso il gioco d'azzardo" rivolte in particolare a "segmenti di popolazione più vulnerabili, per esempio gli adolescenti [...] verso i quali avviare azioni di prevenzione attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche".

Per contrastare il crescente coinvolgimento di ragazzi e giovani nel gioco d'azzardo occorrono idee, linguaggi e strumenti specifici che vadano a smascherare, non moralisticamente ma pragmaticamente, le insidie tecniche che sono alla base del manifestarsi della dipendenza il Raggruppamento propone per la prima volta in Italia un laboratorio guidato, protetto, scientificamente valido, in cui i ragazzi possano conoscere in termini esperienziali questo fenomeno ed essere aiutati a riconoscere i meccanismi che conducono all'azzardo patologico.

Le classi coinvolte verranno immerse in un ambiente ricreato nei minimi dettagli e sperimenteranno "in vivo" gli stimoli che alimentano l'impulso a giocare d'azzardo ed i bias cognitivi che contribuiscono al mantenimento di comportamenti disfunzionali. Le emozioni e le distorsioni cognitive vissute saranno illustrate ed analizzate con tecniche atte ad accompagnare i ragazzi in un percorso di consapevolezza che diventerà fattore protettivo.

In una fase distinta del progetto, allo sviluppo di nuovi giochi ed alla sensibilizzazione al gioco creativo verranno affiancati, negli orari pomeridiani, laboratori di carattere artistico-espressivo. In un'ottica di promozione della partecipazione attiva e del coinvolgimento degli stakeholder territoriali (comunità, associazioni etc.) è prevista la possibilità di avviare iniziative autogestite, anche attraverso la costituzione di gruppi informali di beneficiari.

L'intero percorso intende altresì suscitare una riflessione sull'impatto della criminalità organizzata nel quotidiano della periferia di Roma, nonché sostenere l'attivazione dei

partecipanti che, supportati dagli esperti, potranno raccontare la loro esperienza e diventare "ambasciatori di legalità e creatività" nei contesti di riferimento.

#### Obiettivi generali

- 1. Contrastare la diffusione del gioco d'azzardo patologico e le nuove forme di dipendenza
- 2. Informare circa la distribuzione territoriale di mafie e beni a loro confiscati
- Incrementare capacità di pensiero critico rispetto alle pressioni del contesto e del gruppo di pari
- 4. Promuovere stili di vita positivi
- 5. Favorire l'educazione alla legalità
- 6. Sensibilizzare insegnanti e dirigenti scolastici sul tema delle dipendenze e della legalità
- 7. Sensibilizzare e coinvolgere nel percorso le famiglie degli allievi
- 8. Sensibilizzare le reti associative ed i territori di riferimento delle scuole
- 9. Favorire la creazione di reti di collaborazione sul tema delle dipendenze e della legalità
- 10. Sviluppare competenze creative e di attivazione in prima persona nei partecipanti

#### Fase di attuazione

- Attivazione collaborazioni istituzionali (Raggruppamento Osservatorio per la Legalità e la Sicurezza e Osservatorio sul fenomeno del gioco d'azzardo della Regione Lazio)
- Definizione del Protocollo d'Intesa per adesione al Progetto e costituzione rete territoriale
- Presentazione del Progetto nonché del fenomeno della confisca dei beni mafiosi agli Istituti Scolastici, alle famiglie ed alle comunità territoriali
- Realizzazione degli incontri nella scuola e presso l'ex sala slot, nonché raccolta dati ai fini di ricerca
- Programmazione, in orario pomeridiano, di laboratori creativi ed espressivi (es. Fumetto / Giornalismo / Fotografia / Produzione Musicale, etc.) nonché messa a disposizione, per iniziative e attività autogestite, della ex sala slot ad associazioni del territorio aderenti alla rete promossa da Asilo Savoia insieme ai Municipi e a gruppi informali di studenti degli Istituti scolastici per la realizzazione di micro-progettualità condivise.

#### Destinatari e organizzazione del programma con le Scuole

La progettualità si rivolge agli Istituti Secondari di Primo e di Secondo Grado che potranno beneficiare di un set di incontri, da svolgersi nell'arco di circa 3 mesi, così articolato:

- incontro preparatorio scuola: con docenti, dirigenti e personale scolastico disponibile, per sensibilizzare alla materia ed al contempo presentare nel dettaglio il programma di attività Game Over (durata 2 ore, a scuola).
- incontro introduttivo allievi: presentazione degli operatori e del progetto, sensibilizzazione, attività di gruppo, rilevamento dati, feedback. (durata 2 ore, a scuola)
- incontro sala slot allievi: accoglienza, testimonianze video, esperienze in piccoli gruppi e individuali, rilevamento reazioni, condivisione, discussione. (durata 3 ore, Via C. Del Greco, Ostia)
- <u>incontro debriefing allievi</u>: feedback, discussione guidata, stimoli per attività future (durata 2 ore, a scuola)
- <u>incontro con le famiglie</u>: per informare e sensibilizzare sul tema del gioco d'azzardo e presentare GameOver (durata 2 ore, da svolgersi o presso le scuole o presso la sala di Via C. Del Greco)

# m) ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 658/2014, E DELLA D.G.R. 945/2014 misura "PACCHETTO FAMIGLIA"

Come è noto in base alla DGR. 30 dicembre 2014 n.945, <u>l'Asilo Savoia e per essa oggi il Raggruppamento</u>, è stato individuato, senza onere alcuno per l'Amministrazione regionale, quale soggetto attuatore unitario delle principali misure relative al Pacchetto Famiglia della Regione Lazio.

Tale importante riconoscimento ha comportato una rilevante attività amministrativa ed organizzativa.

A partire dall'anno 2015 l'Opera Pia Asilo Savoia, a seguito dell'avvenuta approvazione con D.D. n. G06640 del 29 maggio 2015 da parte della competente Direzione regionale delle linee guida e dei relativi schemi di bando per l'utilizzazione delle risorse trasferite all'IPAB con D.D. n. G19290/2014 per l'espletamento delle attività demandate all'IPAB in attuazione del cosiddetto "Pacchetto famiglia", ha proceduto ad emanare, di concerto con i preposti Uffici della Regione Lazio, i seguenti avvisi pubblici in attuazione della D.G.R. 658/2014:

- "Avviso pubblico per la concessione e l'erogazione a soggetti del terzo settore di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati al sostegno dei nuclei familiari più fragili" in attuazione della misura 2.1) progetti del terzo settore della citata D.G.R. 658/2014 (indetto con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 18 giugno 2015);
- "Avviso pubblico per la concessione e l'erogazione di un finanziamento ad aziende private per la realizzazione di nuovi posti bimbo in asili nido aziendali" in attuazione della misura 3.2) realizzazione di nuovi posti bimbo in asili nido aziendali della citata D.G.R. 658/2014 (indetto con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 2 luglio 2015);
- "Avviso pubblico per la concessione e l'erogazione di un finanziamento ai Comuni della Regione Lazio per il miglioramento dei nidi comunali" in attuazione della misura 3.3) miglioramento della qualità dei nidi comunali della citata D.G.R. 658/2014 (indetto con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 17 luglio 2015).
- "Avviso pubblico per la concessione e l'erogazione di un finanziamento a soggetti pubblici e privati per la realizzazione di asili nido presso i luoghi di lavoro" in attuazione della misura 3.2) realizzazione di nuovi posti bimbo in asili nido aziendali della citata D.G.R. 658/2014 (indetto con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 3 luglio 2016).

Sempre nell'ambito del citato "Pacchetto famiglia", inoltre, sulla base delle relative direttive dell'Amministrazione regionale, l'IPAB ha avviato anche gli ulteriori procedimenti amministrativi:

Contributo a sostegno delle famiglie con minori e giovani rimasti orfani a causa del sisma del 24 agosto 2016 (approvato con Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29 novembre 2016). Contributo senza una specifica scadenza prevista;

Progetto Curare con cura in attuazione della misura 2.2) – Interventi a sostegno delle famiglie del Lazio della citata D.G.R. 658/2014 (presa d'atto della Determinazione Dirigenziale n. 67 del 14 dicembre 2016) per la prosecuzione del progetto sperimentale relativamente all'assistenza sanitaria in favore di persone disabili non collaboranti e delle loro famiglie;

Azioni di sistema in attuazione della misura 3.4) – Azioni di Sistema, della citata D.G.R. n. 658/2014 così come modificata con D.G.R. n. 706/2016 relativamente alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Revisione del modello di governance regionale del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia
- Sviluppo del sistema informativo regionale dei servizi educativi per la prima infanzia attraverso la mappatura dei servizi presenti sul territorio e implementazione di banche dati regionali
- Sviluppo di un sistema di accreditamento dei servizi pubblici e privati dedicati alla prima infanzia
- Definizione di una procedura standard per l'erogazione di voucher sociali da utilizzare presso le strutture accreditate
- Monitoraggio e valutazione dei progetti a carattere innovativo finanziati attraverso il "Pacchetto famiglia"
- Sviluppo di un sistema informativo regionale sui minori in situazioni di disagio
- Monitoraggio e valutazione del piano di interventi per la prevenzione dell'allontanamento e il contrasto alla violenza

Stante Quanto fino ad ora realizzato a valere sul Pacchetto Famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio, si è altresì proceduto a dare corso alle necessarie fasi di avvio delle seguenti nuove sottomisure:

- Azione 2.4) iniziative per le famiglie fragili (terzo settore e sperimentali);
- Azione 3.4) Azioni di sistema relative allo sviluppo per la prima infanzia al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni da sviluppare;
- Azione 3.5) intercettazione e osservazione precoce dei sintomi di autismo negli asili nido;
- Azione 3.6) corsi di formazione per educatrici che operano con bambini aventi deficit sensoriali;
- Azione 3.7) integrazione dei bambini stranieri nei servizi socio-educativi (0-6 anni);
- Azione 3.8) sostegno alle famiglie terremotate nell'accesso ai servizi socio-educativi.
- Per quanto concerne invece le attività "contributo orfani terremotati" e " Curare con Cura" gli stessi, rientrando nella fattispecie delle progettualità sperimentali, non sono stati soggetti ad una valutazione preventiva da parte della scrivente; giova però sottolineare che a titolo di esempio il tempo medio di erogazione per i contributi agli orfani terremotati, una volta ricevuta l'istanza ed eseguite le opportune verifiche presso la Comunità Montana del Velino rispetto alle dichiarazioni presentante è di circa 3 giorni lavorativi.

Alla data del 31 dicembre 2018, lo stato degli impegni relativi alle progettualità finanziate, risulta essere il seguente:

Finalizzate		Tipologia di Intervento	Speso/impegnato	
		Bando III Settore	€1.258.019,06	
€ 1.378.752,18	1.378.752,18	Prog. Sper. (Orfani Terremotati)	€ 24.000,00	
		Prog. Sper. (Curare con Cura)	€ 48.000,00	
		Bando Qualità Roma	€ 380.298,33	
		Bando Qualità Lazio	€ 1.288.221,14	
		Scorrimento Qualità Lazio	€ 515.164,02	
€	4.431.225,02	Riqualificazione Nidi Aziendali	€ 300.000,00	
		Riqualificazione Nidi Aziendali 2	€ 172.273,00	
		Azioni di sistema	€ 700.000,00	
	Sostegno alle famiglie Fragili	€ 120.000,00		
		Riconoscimento dei sintomi precoci dell'Autismo	€ 320.000,00	
€ 870.000,0	870.000,00	Formazione alle Educatrici per bambini affetti da deficit sensoriale	€ 200.000,00	
	Integrazione bambini stra	Integrazione bambini stranieri 0-6 anni	€ 210.000,00	
	<b>6</b> 2	Sostegno orfani terremotati	€ 20.000,00	
€	5.809.977,20	тот	€ 5.555.975,55	

Infine sempre in relazione alle attività programmate d'intesa con la Regione Lazio, sulla scorta dei positivi risultati conseguiti nell'ambito del Pacchetto Famiglia, la Regione Lazio con la DGR 6 dicembre 2017, n. 831, ha ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 38 della l.r. 11/2016, l'Asilo Savoia quale soggetto attuatore unitario di due ulteriori e significative misure socio-assistenziali, per complessive 600.000,00 euro, relative rispettivamente al sostegno della maternità e alla sperimentazione di modelli di sostegno e integrazione dei percorsi di semi autonomia dei neomaggiorenni in uscita dalla strutture di accoglienza residenziale per minori. Tali attività, ai fini dell'avvio operativo, dovranno essere oggetto di emanazione di apposite linee guida regionali, in parte approvate nel corso del 2019.

#### n) ALTRE ATTIVITA'

Significative sono state poi le attività poste in essere dall'IPAB, senza mai ricorrere a consulenze esterne ma sempre e soltanto all'attività ordinaria del personale dipendente, volte ad assicurare la partecipazione dell'IPAB ad alcuni avvisi e bandi pubblici, tra i quali in particolare:

- POR FSE annualità 2019, con esito positivo;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento delle Pari Opportunità, Dipartimento delle Politiche della Famiglia e Dipartimento della Gioventù, con 4 diversi progetti a valere su tre distinti avvisi.

Per quanto riguarda invece la <u>prospettiva di sviluppo</u>, <u>mediante le procedure di cui all'art. 15 della legge 241/1990</u>, di rapporti interistituzionali continuativi con le altre Amministrazioni operanti

nell'ambito delle politiche educative e sociali (Regione, Comuni e Municipi) nel corso del 2017 si è realizzata un'attività di networking con i Municipi I, II, VI, VII, X e XV, con prospettive differenziate di finalizzazione dei relativi accordi.

Infine particolare attenzione verrà data alle potenzialità di sviluppo delle attività di inclusione sociale mediante la promozione di attività sportive rivolte a fasce a rischio di disagio socio-economico (famiglie in stato di povertà, anziani, persone con disabilità, giovani a rischio etc.) mediante la partecipazione dell'IPAB e/o della SSD, anche in forma di ATS con altre organizzazioni, ad avvisi pubblici e bandi indetti da Amministrazioni centrali o locali.

Per l'individuazione delle figure professionali necessarie alle attività progettuali ma non presenti nell'organico dell'Ente, così come previsto dal citato Accordo tra Amministrazioni si è proceduto ad indire idonee procedure comparative ai sensi dell'art. 7 comma 6 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 per l'individuazione di una figura professionale di psicologo e di un educatore professionale. Dette procedure si sono concluse nei tempi stabiliti consentendo l'individuazione dei professionisti necessari.

#### 4. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Dando seguito all'azione già intrapresa, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito e rafforzato l'azione di riorganizzazione complessiva del Raggruppamento, che dalla data di insediamento del CdA ad oggi ha visto in particolare l'adozione dei seguenti atti fondamentali:

- Regolamento lavori, servizi e forniture (Del. n. 4 del 10 luglio 2018)
- Dotazione organica dell'Ente (Del. n. 14 del 24 luglio 2018)
- Piano di fabbisogno triennale del personale 2018-2020 (Del. n. 17 del 24 luglio 2018)
- Linee programmatiche del Raggruppamento (Del. n. 18 del 11 settembre 2018)
- Regolamento locazioni (Del. n. 19 del 11 settembre 2018)
- Regolamento diritto di accesso (Del. n. 20 del 11 settembre 2018)
- Regolamento Organico dell'Ente (Del. n. 37 del 23 ottobre 2018)

L'attività di analisi dettagliata della contabilità dell'Istituzione nell'evoluzione delle diverse voci di spesa e quella, particolarmente significativa, di revisione dei flussi dei residui passivi ed attivi riportati nei precedenti bilanci dell'Ente, ha consentito inoltre di pervenire alla redazione di documenti contabili profondamente rinnovati nella loro articolazione.

Nel 2018 è stata inoltre ulteriormente rafforzata e sviluppata l'azione di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa dell'Ente, conseguendo in particolare i seguenti obiettivi:

- razionalizzazione e contenimento delle spese gestionali;
- trasparenza ed adeguamento degli standard organizzativi e gestionali:
- incremento della capacità amministrativa rispetto ai nuovi compiti assistenziali

Di particolare rilievo è poi l'attività finalizzata a rendere conforme alle previsioni normative di cui al D.Lgs. 33/2013 il sito istituzionale dell'IPAB, obiettivo pienamente conseguito, così come l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato in data 17/04/2015 la cui attività è stata resa anche disponibile, su richiesta, alle IPAB che hanno ricevuto contribuzioni dall'Asilo e che non sono in condizioni di poter sostenere autonomamente i costi di tale figura resa obbligatoria dalla normativa vigente.

L'OIV ha svolto una periodica rilevazione sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale attraverso cui ha potuto anche verificare la piena corrispondenza delle procedure amministrative adottate dall'Ente con quanto stabilito dalla normativa vigente. Ha, in particolare, effettuato una verifica dell'attività del Responsabile della trasparenza, un esame della documentazione pubblicata sul sito, colloqui con gli uffici addetti alla trasmissione e della pubblicazione dei dati. A conclusione, il 31.03.2017, ha redatto una Scheda di valutazione che è stata pubblicata sul sito dell'Ente e successivamente aggiornata in considerazione delle nuove disposizioni emanate dall'ANAC con delibera 43/2016.

Dando seguito ai provvedimenti definiti fin dall'insediamento del nuovo CdA, è proseguita anche nel 2017 l'attività di analisi e riqualificazione delle voci di spesa, che ha consentito di ottenere ulteriori e significativi risparmi sul complesso dell'attività gestionale dell'Ente.

Sempre sul versante della gestione amministrativa, di pertinenza del Segretario Generale e dei dipendenti Uffici, si evidenzia come in attuazione degli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della tempestiva approvazione dei Regolamenti previsti dalla normativa vigente, si è pervenuti nel corso del 2015 alla sistematica applicazione di procedure competitive e di gara, coerenti con il Codice degli Appalti, e al ricorso ordinario al MEPA, da cui è conseguito un notevole risparmio già avviato nel corso del 2015 su tutti i capitoli di spesa relativi a lavori, servizi e forniture.

Personale. – Sulla base degli atti di programmazione adottati, nel 2018 previo Accordo con le competenti OO.SS. sono stati erogati compensi per le produttività ed indennità in base alla realizzazione dei progetti e all'attribuzione delle funzioni di volta in volta rese necessarie dallo sviluppo dell'attività dell'Ente, vale a dire: sistemazione e aggiornamento dell'archivio cartaceo, adeguamento della comunicazione attraverso il nuovo sito istituzionale, nuove funzioni dell'autista conseguenti all'attivazione del servizio di trasporto degli anziani. In conseguenza della necessità di individuare la figura del RUP per gli atti amministrativi, si è proceduto a rinnovare l'attribuzione di una P.O. all'unico funzionario dell'Ente con i requisiti necessari per ricoprire la summenzionata carica di Responsabile Unico del Procedimento per tutte le attività dell'Ente. Parimenti è stata istituita ed assegnata una ulteriore P.O. al Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario considerate le speciali ed ulteriori funzione organizzative ad esso attribuite.

#### 5. ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 2018

Considerata la nomina dell'Organo di Amministrazione intervenuta con DGR n. 190 del 24 aprile 2018 e n. 335 del 26 giugno 2018 il presente conto consuntivo rappresenta il relativo status dei conti in entrata (per i quali si è rilevato un canone di locazione medio di molto inferiore agli attuali canoni di mercato) ed una redistribuzione del consistente avanzo di amministrazione nell'ottica della ripresa delle attività istituzionali come sopra evidenziato.

Dando seguito ai provvedimenti definiti dal nuovo CdA, è infatti iniziata una attività di analisi e riqualificazione delle voci di entrata e di uscita nonché la ricostruzione dei residui attivi per i quali non è stato possibile rinvenire agli atti dell'ente un idoneo e puntuale elenco degli stessi risultando allo stato attuale una non immediata riconduzione degli importi portati a residuo con i relativi debitori, motivo per il quale il fondo di riserva è stato accantonato in misura relativamente elevata per far fronte ad eventuali crediti che seppur iscritti tra i residui non siano riconducibili a nessun debitore.

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 62.816,36 ed un avanzo di Amministrazione complessivo alla data del 31.12.2018 di €290.548,52.

In generale si evidenzia che rispetto alle entrate Effettive previste di Euro 102.196,00 le Entrate accertate in conto competenza sono state pari ad Euro 104.667,32 determinando una non rilevante maggior entrata rispetto alle previsioni.

Rispetto alle Uscite effettive previste di Euro 104.746,00, le uscite impegnate in conto competenza sono state pari ad Euro 41.850,96 determinando una consistente minor uscita rispetto alle previsioni da imputare al sostanziale immobilismo delle attività assistenziali per il primo semestre 2018 ed una successiva programmazione sistemica della ripresa delle attività socio-assistenziali dirette programmate e già in corso di realizzazione nell'anno 2019.

Passando all'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2018, si riportano i seguenti risultati riassuntivi:

ENTRATE	Previsto	Riscosso	Da riscuotere	Somme accertate
Titolo I	102.196,00	99.618,65	5.048,67	104.667,32
Titolo II		=		
Titolo III	13.100,00	6.927,88	963,02	7.890,90
Totali	115.296,00	106.546,53	6.011,69	112.558,22

USCITE	Previsto	Pagate	Da pagare	Somme impegnate
Titolo I	104.746,00	41.850,96	-	41.850,96
Titolo II	-	=	_	-
Titolo III	13.100,00	3.340,20	4.550,70	7.890,90
Totali	117.846,00	45.191,16	4.550,70	49.741,86

#### RIEPILOGANDO:

accertamenti	impegni	Avanzo di competenza
112.558,22	49.741.86	62.816,36

Il saldo di cassa presso il Tesoriere, alla data di chiusura dell'esercizio, è pari ad €271.578,46 e risulta così formato:

#### CONTO DI CASSA

Fondo cassa esistente ad inizio e	sercizio	178.723,09
Ammontare delle somme riscoss	se	
in conto competenza	106.546,53	
in conto residuo	31.500,00	
		138.046,53
Totale liquidità		316.769,62
Ammontare dei pagamenti esegi	uiti	
in conto competenza	45.191,16	
in conto residuo	0,00	
		45.191,16
Fondo cassa a fine esercizio		271.578,46

#### AVANZO PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate accertate nell'esercizio			112.558,22
Spese impegnate nell'esercizio			49.741,86
Avanzo dell'esercizio			62.816,36
AVANZO COMPLESSIVO FINE ESER	RCIZIO		
Residui risultanti a fine esercizio			
attivi			
dell'esercizio	6.011,69		
anni precedenti	17.509,07		
		23.520,76	
passivi			
dell'esercizio	4.550,70		
anni precedenti	0,00		
		4.550,70	
differenza			18.970,06
fondo cassa a fine esercizio			271.578,46
Avanzo Complessivo per l'esercizio			290.548,52

#### COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO CONSUNTIVO

si premette che il bilancio dell'Ente è tenuto soltanto per capitoli e non per articoli, determinando una maggiore difficolta operativa rispetto al volume del bilancio stesso ma al fine di non modificare integralmente la struttura del bilancio originaria la stessa è stata mantenuta per capitoli

**ENTRATE** 

#### TITOLO I - Entrate effettive

€ 104.667,32

Capitolo 1 €	101.067,33
--------------	------------

Sul capitolo 1, relativo ai proventi della locazione degli immobili di proprietà, era stato previsto di riscuotere un importo complessivo di € 90.097,00, mentre sono stati accertati € 101.067,33, con uno scostamento positivo rispetto alla previsione, tale scostamento è sostanzialmente dipeso dall'incasso in questo capitolo anche della indennità di occupazione relativa ad una unità immobiliare per la quale benché fosse stato previsto un capitolo apposito si è ritenuto di poterlo incassare insieme alle altre locazioni al fine di agevolare la intellegibilità e semplificare il Bilancio stesso.

Del suddetto accertamento sono rimasti da incassare € 3.630,84 costituiti da morosità accumulate dai locatari in larga parte e per la quasi totalità sanate nel corso del 2019.

Capitolo 2	€	3.599,99
	1 1	

Sul capitolo 2, relativo ad Oneri Accessori e Spese Contrattuali, era stato previsto di introitare € 3.679,00, mentre sono stati accertati e riscossi € 3.599,99 con un non rilevante scostamento negativo rispetto alle previsioni dovuto all'utilizzo di tale capitolo di bilancio (fino al giugno 2018) anche per la riscossione degli oneri accessori di competenza condominiale per i quali è stato successivamente utilizzato il preposto capitolo delle partite di Giro.

Capitolo 4	€	0,00

Sul capitolo 3, relativo agli interessi attivi, era stato previsto di introitare € 300,00, mentre non è stato accertato alcun importo dovuto principalmente alla progressivo crollo dei tassi di interesse verificatasi negli ultimi anni.

Capitolo 5 €	0,00
--------------	------

Sul capitolo 5, relativo alle entrate diverse – indennità di occupazione, era stato previsto di introitare Euro 8.120,00 relativo alla indennità di occupazione di una unità immobiliare per la quale è in corso di rinegoziazione il relativo contratto di locazione unitamente alle procedure di sfratto per morosità qualora l'occupante non provveda a sanare le morosità pregresse, come detto in precedenza in questo capitolo non sono stati accertati o riscossi importi poiché è stato utilizzato il Capitolo n. 1 relativo alle rendite patrimoniali.

#### TITOLO II - Movimento di capitali

0,00

€

Il Titolo in questione non è stato movimentato nel 2018

#### TITOLO III - Partite di giro

€ 7.890,90

Le entrate per partite di giro concordano perfettamente con le corrispondenti partite di giro delle uscite.

USCITE

#### TITOLO I - Uscite effettive

€ 41.850,96

Capitolo 1	€	22.240,38
Cupitoto 1		22.210,50

Sul capitolo 1, relativo alle obbligazioni tributarie (IRES, IMU, ecc.) era stata prevista la somma di € 25.000,00, mentre è stata impegnata e pagata la somma di Euro 22.240,38 con uno scostamento positivo rispetto a quanto preventivato, rilevando una economia di gestione.

Capitolo 2	€	588,00
Capitolo 2	€	588,00

Sul capitolo 2, relativo alle spese per Assicurazione e Vigilanza, era stata prevista la spesa di € 650,00, mentre è stata impegnata e pagata la somma di € 588,00 rilevando un'economia di gestione.

Capitolo 3	€	1.525,00

Sul capitolo 3, relativo alle spese per manutenzione ordinaria degli Immobili di proprietà, era stata prevista la somma di € 2.000,00 mentre è stata impegnata e pagata la somma di Euro 1.525,00 rilevando una non rilevante economia di gestione.

Capitolo 4	€	6.000,00

Sul capitolo 4 relativo al Personale ed agli Organi di Amministrazione era stata prevista la spesa di € 6.000,00, successivamente impegnata e pagata e dovuta esclusivamente agli importi erogati al Commissario regionale Straordinario decaduto solo nel giugno 2018 all'atto dell'insediamento dell'attuale organo di Amministrazione per il quale non è prevista l'erogazione di compensi da parte dell'Opera Pia Achillini.

Capitolo 5	€	970,58

Sul capitolo 5, relativo alle utenze era stata prevista la somma di € 2.000,00 mentre è stata impegnata e pagata la somma di € 970,58

Capitolo 6	€	610,00
*		

Sul capitolo 6 relativo alle spese per cancelleria e stampati, era stata prevista la somma di € 796,00 mentre sono stati impegnati e pagati € 610,00 determinando una non rilevante economia di gestione.

Capitolo 7	€	8.328,36
	550-5	00000000000000000000000000000000000000

Sul capitolo 7 relativo alle spese legali, era stata prevista la spesa di € 12.000,00 mentre sono stati impegnati € 8.328,36 interamente in conto residuo.

Capitolo 8	€	2.290,68
- mparente	-	2.2,0,00

Sul capitolo 8 relativo agli incarichi professionali, era stata prevista la spesa di € 3.000,00 mentre sono stati impegnati e pagati € 2.290,68, tali importi sono dovuti alle consulenze professionali pagate dall'Ente nel primo semestre 2018, le funzioni in precedenza attribuite a consulenti esterni sono state poi internalizzate, per la quasi totalità, dai dipendenti del Raggruppamento.

Capitolo 10	€	585,60
		,

Sul capitolo 10 relativo alle spese per erogazioni assistenziali, era stata prevista la spesa di € 47.000,00 mentre sono stati impegnati e pagati € 585,60, la rilevante economia di gestione rilevata è dipesa dalla nuova programmazione sistemica delle attività assistenziali dell'Ente iniziate nel corso del 2019 ed a tutt'oggi in corso.

Capitolo 11	€	1.651,47

Sul capitolo 11 relativo alle spese contrattuali, era stata prevista la spesa di € 2.100,00 mentre sono stati impegnati e pagati € 1.651,47 rilevando una economia di gestione dovuta in larga parte

all'internalizzazione di talune funzioni relative alla redazione e gestione dei contratti di locazione in precedenza affidate all'esterno.

Capitolo 12	€	0,00

Sul capitolo 12 relativo alle Manutenzioni Straordinarie, era stata prevista la spesa di € 10.000,00 ma non essendosi verificati imprevisti che potessero portare a manutenzioni di tipo straordinario, il capitolo in questione non è stato utilizzato nel corso dell'anno 2018, rilevando una economia di gestione.

Capitolo 13	€	3.990,40
	1 1	€.

Sul capitolo 13 relativo alle Spese diverse e generali, era stata prevista la spesa di € 4.000,00 mentre sono stati impegnati € 3.990,40 determinando una non rilevante una economia di gestione.

#### TITOLO II - Movimento di capitali

0.00

Il titolo in questione non è stato movimentato nel corso dell'esercizio 2018

#### TITOLO III - Partite di giro

€

€

7.890,90

Le uscite per partite di giro concordano perfettamente con le corrispondenti partite di giro delle entrate considerati altresì i corrispondenti residui attivi e passivi.

#### GESTIONE DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

#### Residui attivi

Al 31/12/2017 come risultante dal relativo Conto Consuntivo, erano stati indicati residui attivi per complessivi € 70.257,09. Nel corso dell'esercizio sono stati riscossi in conto residui € 31.500,00, restano da riscuotere € 17.509,07, in conto residui degli anni precedenti oltre ad Euro 21.248,02 di residui insussistenti, come da elenco dettagliato allegato al presente Bilancio. La quasi totalità dei residui attivi attiene a canoni di locazione di un unico inquilino, non riscossi in passati esercizi, per i quali l'Ente a già attivato tutte le necessarie procedure di recupero crediti. Giova sottolineare che l'apparente importo elevato dei residui attivi insussistenti è dovuto, come già sottolineato in precedenza alla mancanza di un idoneo e puntuale elenco dei residui stessi risultando una non immediata riconduzione degli importi portati a residuo con i relativi debitori, motivo per il quale il fondo di riserva è stato accantonato in misura relativamente elevata per far fronte ad eventuali crediti che seppur iscritti tra i residui non siano riconducibili a nessun debitore, a tal proposito si evidenzia che dopo una puntuale ricostruzione della esposizione creditoria dell'Ente gli importi dei crediti sopra citati per Euro 21.248,02 non ha trovato corrispondenza alcuna agli atti dell'Ente e pertanto sono stati considerati insussistenti.

#### Residui passivi

Al 31/12/2017 come risultante dal relativo Conto Consuntivo, non vi sono residui passivi

#### RESIDUI DELL'ESERCIZIO

#### Residui attivi

Sono stati accertati residui attivi dell'esercizio per complessivi € 6.011,69, di cui € 963,02 in partita di giro.

L'oggetto dei crediti e relativi debitori è riportato analiticamente nell'elenco dei residui attivi allegato al presente Conto Consuntivo.

#### Residui passivi

Sono stati accertati residui passivi dell'esercizio per complessivi € 4.550,70, nelle sole partite di giro.

L'oggetto dei debiti e relativi creditori è riportato analiticamente nell'elenco dei residui passivi allegato al presente Conto Consuntivo.

Il Segretario Generale

(Domenico Giraldi)

OPERA PIA "G. e M. ACHILLINI"

Piazza S. Chiara, 14 - 00186 Roma Tel. e Fax 066869127 - 0668301046 Cod. Fisc. 9 7 0 3 1 9 5 0 5 8 3 Visto: // Presidente

(Massindikano Monnanni)

Il Responsabile del Servizio

Economico-Finanziario

(Daniele Chirico)

#### CONSUNTIVO

#### PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 dell'Opera Pia Lascito G. e M. Achillini

# RELAZIONE DEL REVISORE UNICO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

#### VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico dei Conti dell'Opera Pia Lascito G. e M. Achillini

#### VISTO

- > Schema di bilancio consuntivo esercizio 2018
- > Schema di bilancio previsionale anno 2018
- Riepilogo residui attivi e passivi al consuntivo 2018
- ➤ Le disposizioni di legge che regolano la contabilizzazione e la finanza per le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
- > Lo Statuto dell'Ente con particolare riferimento alle funzioni di assistenza e beneficenza

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed i progetti svolti dall' Ente nell' esercizio finanziario 2018.

#### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Il Revisore Unico in sede delle consuete verifiche trimestrali ha potuto constatare lo stato di attuazione dei programmi con l'equilibrio di bilancio. Dall'esito di tali verifiche e dall'aver partecipato alla varie sedute del C.d.A, si può riferire che:

- Sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- Non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- Non sono richiesti finanziamenti straordinari per la gestione ordinaria;
- Ogni variazione di bilancio durante l'anno 2018 è stata oggetto di apposita delibera dell'organo amministrativo.

La gestione dell'anno 2018 è stata improntata al rispetto del contenimento delle spese. Gli scostamenti tra le poste previsionali e le poste consuntive delle entrate sono generalmente da attribuire ad accadimenti esogeni alla volontà dell' Ente, quali ad esempio: mancati incassi canoni locativi, minori contributi per servizi socio-educativi assistenziali, recesso di assistiti durante l'anno.

Si rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell' Ente nel 2018 risulta in equilibrio.



#### SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO CONSUNTIVO RAFFRONTO TRA POSTE DI ENTRATA E POSTE DI SPESA MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE

#### ENTRATE

Classificazione dal bilancio	Previsionale	Effettivo	Di cui non incassate
Cap. 1 Fitti Fabbricati	90.097,00	101.067,33	3.630,84
Cap. 2 O.A. e Spese Contrattuali	3.679,00	3.599,99	1.417,83
Cap. 4 Interessi Attivi	300,00	0,00	0,00
Cap. 5 Entrate Diverse	8.120,00	0,00	0,00
Totali	102.196,00	104.667.32	5.048,67

#### SPESE

Classificazione dal bilancio	Previsionale	Effettivo	Di cui non pagate
Cap. 1 Imposte e tasse	25.000,00	22.240,38	0,00
Cap. 2 Ass.ni e Vigilanza	650,00	588,00	0,00
Cap. 3 Man.ne Ord. Immobili	2.000,00	1.525,00	0,00
Cap. 4 Assegni e Indennità	6.000,00	6.000,00	0,00
Cap. 5 Utenze	2.000,00	970,58	0,00
Cap. 6 Cancelleria e Stampati	796,00	610,00	0,00
Cap. 7 Spese Legali	3.000,00	2.290,68	0,00
Cap. 8 incarichi professionali	2.200,00	1.398,85	0,00
Cap. 10 Erogazioni Assistenziali	47.000,00	585,60	0,00
Cap. 11 Spese Contrattuali e bolli	2.100,00	1.651,47	0,00
Cap. 12 Man. Str. Immobili	10.000,00	0,00	0,00
Cap. 13 Spese diverse	4.000,00	3.999,40	0,00
Totali	104.746,00	41.850,96	0,00



#### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L' Organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica 2018 siano stati coerentemente perseguiti dal C.d.A con azioni tese all'ottimizzazione, valorizzazione ed impiego del patrimonio immobiliare dell' Ente.

#### CONTO CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO 2018

ENTRATE	Previsto	Riscosso	Da riscuotere	Somme accertate
Titolo I	102.196,00	99.618,65	5.048,67	104.667,32
Titolo II	•	-	-	•
Titolo III	13.100,00	6.927,88	963,02	7.890,90
Totali	115.296,00	106.546,53	6.011,69	112.558,22

USCITE	Previsto	Pagate	Da pagare	Somme impegnate
Titolo I	104.746,00	41.850,96	-	41.850,96
Titolo II			-	-
Titolo III	13.100,00	3.340,20	4.550,70	7.890,90
Totali	117.846,00	45.191,16	4.550,70	49.741,86

Il conto consuntivo dell' esercizio finanziario 2018 espone un avanzo di gestione pari a  $\epsilon$  62.816,36 che scaturisce dal raffronto tra le somme accertate e gli impegni di spesa accertati in considerazione del fatto che in sede di programmazione l'organo di

amministrazione ha deciso di impiegare il cospicuo avanzo di Amministrazione dell'Ente in una progressiva ripresa delle attività Istituzionali prevista per l'anno 2019

accertamenti	impegni	avanzo di competenza
112.558,22	49.741,86	62.816,36

### CONTO FINANZIARIO DELL' ESERCIZIO 2018

#### CONTO DI CASSA

Avanzo Complessivo per l'esercizio

Fondo cassa esistente ad inizio eserci	zio		178.723,09
Ammontare delle somme riscosse	100 540 52		
in conto competenza	106.546,53		
in conto residuo	31.500,00		138.046,53
m . 1 1/2 . 100			316.769,62
Totale liquidità			310.709,02
Ammontare dei pagamenti eseguiti	4E 101 16		
in conto competenza	45.191,16		
in conto residuo	0,00		45.191,16
			43.191,10
Fondo cassa a fine esercizio			271.578,46
AVANZO PER LA GESTIONE DI CO	OMPETENZA		
Entrate accertate nell'esercizio			112.558,22
Spese impegnate nell'esercizio			49.741,86
Avanzo dell'esercizio			62.816,36
AVANZO COMPLESSIVO FINE ES	ERCIZIO		
Residui risultanti a fine esercizio			
attivi			
dell'esercizio	6.011,69		
anni precedenti	17.509,07		
#1000000000000 <b>★ 6</b> 1006/0000 (400000000000000000000000000000000		23.520,76	
passivi			
dell'esercizio	4.550,70		
anni precedenti	0,00		
		4.550,70	
differenza			18.970,06
fondo cassa a fine esercizio			271.578,46



290.548,52

Il conto finanziario dell' anno 2018 espone quindi un avanzo complessivo di amministrazione di pari ad euro 290.548,52

#### RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

I residui attivi e passivi sono dettagliatamente elencati nella bozza di bilancio dell'ente predisposta dall' organo amministrativo, gli stessi abbracciano un arco temporale dall' anno 2016 all' attuale 2018.

In sintesi

Totale generale residui attivi al 31.12.2018

23.520,76

Totale generale residui passivi al 31.12.2018

4.550,70

Si da atto, che come a me relazionato dal Presidente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta indetta in data 25 giugno p.v. per l'approvazione conto consuntivo dell'ente, provvederà al riaccertamento ed alla ricognizione dei residui attivi e passivi dell'Ente e ciò secondo i seguenti criteri e principi:

- Che l'Ente intende conformarsi a quanto statuito dal Dr.Lgs n. 267/2000 che per gli Enti dallo stesso disciplinati in ordine all'operazione di riaccertamento e ricognizione dei residui attivi e passivi;
- Che il comma 3, art.228 del Dr.Lgs. n.267/2000 recita "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede alla operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto e in parte dei residui";
- Che gli artt. 189 e 190 del Dr.Lgs. n.267/2000 statuiscono le caratteristiche dei "residui" e che pertanto adempiere a tale operazione consiste essenzialmente nella revisione delle ragioni del "mantenimento" in tutto o in parte dei residui prima dell'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario;
- Che è stata operata una oculata e puntuale ricerca dagli Uffici Amministrativi competenti della documentazione idonea a dimostrare la fondatezza del mantenimento dei residui, applicato il criterio che i residui attivi devono essere "crediti ad altissima riscuotibilità" rinvenendo la dimostrazione dell'esistenza



di un titolo giuridico atto a costituire l'Ente creditore della relativa entrata. Analogamente applicato il criterio che i residui passivi devono essere "debiti per obbligazioni perfezionate" e ciò previa determinazione del soggetto creditore. Pertanto si anticipa il contenuto della ricognizione dei residui attivi e passivi proposta dagli uffici amministrativi dell'ente che saranno aggetto di cancellazione.

#### Residui attivi

Menniti Caterina	2.797,60
Menniti Caterina	1.604,42
Debitore Sconosciuto	8.119,00
Debitore Sconosciuto	8.727,00
TOTALE residui attivi	21.248,02

#### VERIFICA DELLO SCOSTAMENTO DELLE SPESE DAGLI STANZIAMENTI DI PREVISIONE

In merito alle spese si precisa che:

i singoli mandati sono stati emessi a favore dei diretti percettori debitamente quietanzati e documentati.

I mandati rispettano l'impegno generale per singolo capitolo e/o di idonea variazione al bilancio approvata con idonea delibera del C.d.A

L' ammontare dei mandati per ogni singolo capitolo è stato contenuto all'interno del relativo stanziamento.

Tipologia di spesa	Scostamento in più	Scostamento in meno
Cap. 1 Imposte e tasse		2.759,62
Cap. 2 Ass.ni e Vigilanza	M SANTERS	62,00
Cap. 3 Man.ne Ord. Immobili		475,00
Cap. 4 Assegni e Indennità		0,00
Cap. 5 Utenze		1.029,42
Cap. 6 Cancelleria e Stampati		186,00
Cap. 7 Spese Legali		709,32
Cap. 8 incarichi professionali		801,15
Cap. 10 Erogazioni Assistenziali		46.414,40
Cap. 11 Spese Contrattuali e bolli		448,53
Cap. 12 Man. Str. Immobili		10.000,00
Cap. 13 Spese diverse		9,60

#### CONCLUSIONI

Verificato che il bilancio è stato redatto sia nell'osservanza delle norme di legge sia dello Statuto dell'Ente, , verificata la coerenza interna delle poste in bilancio, esprime



parere favorevole in merito al documento esaminato ed in particolare alla gestione dell'anno 2018.

La relazione sarà trasmessa al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in sede di approvazione del Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2018.

Il Révisore Unico

Dott. Massimo De Angeli